

CITTÀ DI LODI



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2017 -2022
(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27 Giugno 2017.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2016: 45.212

Organi politici

SINDACO: SARA CASANOVA, IN CARICA DAL 27/06/2017

Il Sindaco all'atto della nomina della Giunta avvenuta con Decreto Sindacale n.1/2017 ha deciso di trattenere in capo a sé le seguenti materie: Personale, Urbanistica, Aziende Partecipate, Università e Parco Tecnologico Padano, Sicurezza e Polizia Locale, Affari Legali e le ulteriori materie non conferite agli assessori.

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Assessore con incarico di Vicesindaco	LORENZO MAGGI Deleghe: Cultura, Attività Produttive, Sport e Turismo.	04/07/2017
Assessore	ANGELO SICHEL Deleghe: Programmazione Finanziaria e Bilancio	04/07/2017
Assessore	SUEELLEN BELLONI Deleghe: Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.	04/07/2017
Assessore	GIUSEPPINA MOLINARI Deleghe: Istruzione, Servizi al Cittadino, Pari Opportunità e Politiche Giovanili.	04/07/2017
Assessore	STEFANO BUZZI Deleghe: Politiche per la Casa, Volontariato e Protezione Civile.	04/07/2017
Assessore	CLAUDIA RIZZI Deleghe: Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Decoro Urbano, Patrimonio e Manutenzioni.	04/07/2017
Assessore	ALBERTO TARCHINI Deleghe: Ecologia e Ambiente, Viabilità e Trasporto Pubblico Locale.	04/07/2017

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente del Consiglio	Augussori Luigi	18/07/2017
Consigliere	Segalini Alberto	27/06/2017
Consigliere	Augussori Luigi	27/06/2017
Consigliere	Truccolo Carlo	27/06/2017
Consigliere	Bignami Franco	27/06/2017
Consigliere	Rasini Germana detta Tata	27/06/2017
Consigliere	Ferri Eleonora	27/06/2017
Consigliere	Cerri Eugenio	27/06/2017
Consigliere	Morstabilini Mauro	27/06/2017
Consigliere	Belloni Sueellen	27/06/2017
Consigliere	Tani Lanfranco Egisto	27/06/2017
Consigliere	Buzzi Stefano	27/06/2017
Consigliere	Pavese Marco detto Pavo	27/06/2017
Consigliere	Ferri Claudia	27/06/2017
Consigliere	Maggi Lorenzo	27/06/2017
Consigliere	Bonetti Alessandro	27/06/2017
Consigliere	Baggi Giulia	27/06/2017
Consigliere	Tarchini Alberto	27/06/2017
Consigliere	Corbellini Giuseppe	27/06/2017
Consigliere	Tiberi Massimo	27/06/2017
Consigliere	Gualteri Elisa	27/06/2017
Consigliere	Gendarini Carlo	27/06/2017
Consigliere	Milanesi Francesco	27/06/2017
Consigliere	Uggé Antonio	27/06/2017
Consigliere	Furegato Andrea	27/06/2017
Consigliere	Tagliaferri Laura	27/06/2017
Consigliere	Pozzoli Simonetta	27/06/2017
Consigliere	Piacentini Simone	27/06/2017
Consigliere	Casiraghi Massimo	27/06/2017
Consigliere	Degano Luca	27/06/2017
Consigliere	Cominetti Giuliana	27/06/2017
Consigliere	Scotti Luca	27/06/2017
Consigliere	Caserini Stefano	27/06/2017

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Articolazione della struttura organizzativa

La struttura organizzativa comunale è attualmente articolata come da Organigramma approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 19 luglio 2017, così riassunto:

Strutture	Dirigenti in servizio al 30/06/2017
Segretario Generale	Incarico di reggenza dalla dott.ssa Chiarina Carmela Urbano
Unità Organizzativa Polizia Municipale – Mobilità	Vacante – incarico ad interim all'ing. Giovanni Ligi
Settore 1 - Amministrazione Generale - Organizzazione e Metodo	dott. Giuseppe Demuro
Settore 2 - Servizi al Cittadino	Vacante – incarico ad interim al dott. Giuseppe Demuro
Settore 3 - Economico Finanziario	dott.ssa Barbara Rampini
Settore 4 - Istruzione e Cultura	Vacante – incarico ad interim al dott. Giuseppe Demuro
Settore 5 - Politiche Sociali	Vacante – incarico ad interim alla dott.ssa Barbara Rampini
Settore 6 - Lavori Pubblici - Gestione Territorio - Ambiente	ing. Giovanni Ligi

Dotazione Organica

L'attuale dotazione organica è stata determinata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 09.02.2017 nella seguente consistenza:

categoria	n° posti in organico	dipendenti in servizio al 30/6/2017
B1	53	42
B3	18	5
C	155	115
D1	57	47
D3	26	19
DIRIGENTI	8	3
TOTALE	317	231

Nel quinquennio 2012/2016 il numero dei dipendenti effettivamente in servizio ha subito la seguente contrazione:

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO NEL QUINQUENNIO 2012/2016

alla data del	n° posti in organico	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo determinato art. 90 TUEL	tempo determinato art. 110 TUEL	totale in servizio
31/12/2012	339	265	1	1	2	269
31/12/2013	339	265	1	0	0	266
31/12/2014	337	258	1	0	2	261
31/12/2015	337	242	6	0	2	250
31/12/2016	337	233	4	0	2	239
30/06/2017	317	227	4	0	0	231

PERSONALE DELLE CATEGORIE IN SERVIZIO NEL QUINQUENNIO 2012/2016

		n° dipendenti delle categorie in servizio				
alla data del	n° posti in organico	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo determinati art. 90 TUEL	tempo determinati art. 110 TUEL	totale personale in servizio
31/12/2012	329	229	1	1	2	233
31/12/2013	329	229	1	0	0	230
31/12/2014	321	254	1	0	2	257
31/12/2015	321	238	6	0	2	246
31/12/2016	321	229	4	0	2	235
30/06/2007	309	224	4	0	0	228

PERSONALE DIRIGENTE IN SERVIZIO NEL QUINQUENNIO 2012/2016

alla data del	n° dipendenti area della dirigenza (escluso Segretario Generale)				
	n° posti in organico	tempo indeterminato	art. 110 TUEL a termine (dipendenti interni già computati nel pers. delle categorie)	art. 110 TUEL (a termine) esterni	totale dirigenti in servizio
31/12/2012	10	6	1	-	6
31/12/2013	10	6	1	-	6
31/12/2014	8	4	1	-	4
31/12/2015	8	4	1	-	4
31/12/2016	8	4	1	-	4
30/06/2007	8	3	-	-	3

Personale in servizio

Le unità in servizio al 31 dicembre 2016 ammontavano a n. 239 (escluso il Segretario Generale), suddiviso nelle categorie di inquadramento come risulta dalla tabella seguente:

categoria	tempo indeterminato	tempo determinato	art. 110 TUEL	art. 90 TUEL	totale
B1	43	0	0	0	43
B3	6	0	0	0	6
C	117	1	0	0	118
D1	44	3	0	0	47
D3	19	0	0	0	19
Dirigenti	4	0	2	0	6
totale	233	4	2	0	239

Le unità in servizio al 30 giugno 2017 – ammontavano a n. 231 (escluso il Segretario Generale), suddiviso nelle categorie di inquadramento come risulta dalla tabella seguente:

categoria	tempo indeterminato	tempo determinato	art. 110 TUEL	art. 90 TUEL	totale
B1	42	0	0	0	42
B3	5	0	0	0	5
C	115	0	0	0	115
D1	43	4	0	0	47
D3	19	0	0	0	19
Dirigenti	3	0	0	0	3
totale	227	4	0	0	231

Programmazione delle assunzioni

La Programmazione delle assunzioni per il triennio 2017-2019 è stata approvata con deliberazione commissariale n. 26 del 24/03/2017 successivamente integrata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 9. del 26/07/2017 e n. 14 del 04/08/2017, prevedendo le seguenti assunzioni nel corso del corrente anno:

n° posizioni	profilo professionale	categoria	modalità di reclutamento
2	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	D3	concorso pubblico previo invio comunicazione obbligatoria ex art. 34-bis dlgs 165/2001 ed esperimento procedura mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	FUNZIONARIO LEGALE	D3	concorso pubblico previo invio comunicazione obbligatoria ex art. 34-bis dlgs 165/2001 ed esperimento procedura mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO	D1	concorso pubblico con riserva agli interni ai sensi dell'art. 24 del dlgs. 150/2009 previo invio comunicazione obbligatoria ex art. 34-bis dlgs 165/2001 ed esperimento procedura mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
4	AGENTI DI POLIZIA LOCALE	C1	concorso pubblico previo invio comunicazione obbligatoria ex art. 34-bis dlgs 165/2001 ed esperimento procedura mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
2	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE -	C1	scorrimento graduatoria vigente previo invio comunicazione obbligatoria ex art. 34-bis dlgs 165/2001
1	ISTRUTTORE TECNICO	C1	trasformazione contratto di lavoro CFL a tempo indeterminato
1	DIRIGENTE	DIR	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO (Assistente Sociale) –	D1	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	ISTRUTTORE DIR. AMM.VO CONTABILE	D1	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	COLLABORATORE MESSO	B3	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	DIRIGENTE COMANDANTE P.M. ex art. 110, comma 1, dlgs 267/2000	DIR	selezione ad evidenza pubblica
1	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE –	C1	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM CONTABILE	D1	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	ISTRUTTORE TECNICO	C1	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/2001

Della suddetta programmazione, alla data del 30 giugno 2017 risultavano portate a compimento le seguenti procedure di reclutamento:

n° posizioni	profilo professionale	categoria	Modalità reclutamento	Decorrenza assunzione
1	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	C1	scorrimento graduatoria	16/06/2017
1	ISTRUTTORE TECNICO	C1	trasformazione contratto di lavoro CFL a tempo indeterminato	16/06/2017
1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C1	procedura mobilità volontaria ex art. 30 dlgs 165/200-propedeutica all'indizione di concorso pubblico	01/11/2017

Spesa di personale

La seguente tabella riepilogativa fornisce l'analisi sull'evoluzione, riferita al quinquennio 2012/2016 (dati consuntivi forniti alla Corte dei Conti attraverso i questionari SIQUEL 2012-2015) della spesa di personale, rappresentando questo il più significativo aggregati di spesa corrente.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Spese intervento 01	10.011.879	9.467.660	8.778.149	8.881.172	8.191.507
Spese intervento 03	278.068	269.957	255.899	244.429	177.703
Irap intervento 07	592.617	537.406	447.029	477.774	373.654
Totale spese di personale	10.882.564	10.275.023	9.481.077	9.603.375	8.742.864
Totale spesa corrente	44.612.645	43.600.525	44.333.682	48.293.000	43.845.620
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	24,39%	23,57%	21,39%	19,88%	19,94%

Dalle tabelle sopra riportate, si evidenzia, nell'ultimo quinquennio, una progressiva consistente contrazione dell'organico comunale, che manifesta oggi evidenti segnali di assoluta inadeguatezza di talune strutture comunali a sopperire alle ordinarie attività istituzionali.

Condizione giuridica dell'Ente: l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi dell'articolo 141 del Tuel (Commissario Dott. Mariano Savastano)

Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Sono di seguito descritte le situazioni di contesto e le criticità riscontrate all'atto dell'insediamento della nuova amministrazione.

ORGANO DI VERTICE DELL'ENTE

Si è riscontrata la presenza di un assetto organizzativo dell'Ente centrato sulla creazione di una macro-area denominata "Area di Coordinamento Generale" affidata ad un Dirigente Generale diverso da quello previsto dall'Ordinamento (il Segretario Generale). La generalità delle funzioni ascritte al suddetto Organo dall'art. 97 del Dlgs 267/2000 sono di conseguenza transitate, nel corso degli anni, ad una figura professionale diversa, Dirigente di ruolo del Comune, in veste di Dirigente Generale, con ciò anticipando una riforma normativa respinta definitivamente dalla Corte Costituzionale prima e, poi, dal Parlamento mesi or sono. Il tentativo di ottimizzare l'efficienza organizzativa incentrandola sulla figura del Dirigente Generale ha purtroppo sortito risultati inaspettati sui quali non pare opportuno soffermarsi, nella generalità negativi poiché ha verticalizzato la struttura disarcionando le funzioni del Segretario Comunale, accentuato il funzionamento verticalizzato dell'organizzazione e la sua autoreferenzialità, impoverito la cultura della legalità, come attestano le cronache giudiziarie, oltre che quella organizzativa e gestionale sprovvista di responsabili di procedimento, previsti dalla L. 241/1990. Le azioni da sviluppare in questa legislatura possono dirsi sfidanti in quanto mirate al ripristino delle funzioni di coordinamento generale in capo al Segretario Generale e ad irrobustire la qualità oltre che la quantità della dotazione organica orientandola secondo regole di legalità e vera trasparenza nonché secondo principi di responsabilità di risultato e di efficacia.

SETTORE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE - ORGANIZZAZIONE E METODO

Gestione giuridica ed economica delle risorse umane

Il Servizio preposto alla gestione delle risorse umane (giuridica ed economica) presenta evidenti carenze d'organico, dal 1° ottobre p.v. ridottosi a complessive n. 3 unità, evidentemente insufficienti a garantire i numerosi adempimenti amministrativi e contabili di competenza.

Informatica – Informazione tecnologica

La principale criticità rilevata, verte soprattutto sulla necessaria attività di revisione infrastrutturale, che può essere suddivisa su due fronti:

- a) in primo luogo quella relativa alla vetustà della rete dati interna alla sede municipale (realizzata circa 20 anni or sono) che inizia ad evidenziare disservizi alle postazioni di lavoro (l'urgenza attuale è relativa all'ala dei servizi sociali, per la quale sono in corso le procedure di acquisizione delle strumentazioni necessarie per la soluzione, almeno parziale, del problema). L'obiettivo, in accordo con il dirigente dei LLPP, è arrivare ad una relazione redatta da professionista esterno esperto di reti telematiche, che presenti un piano di azione con relativa proposta di adeguamento, la cui attuazione dovrà necessariamente essere cadenziata in base alle risorse finanziarie disponibili.
- b) in secondo luogo, collegata alle carenze dell'infrastruttura di rete, è la necessità di revisione del datacenter comunale, il cui ultimo rinnovo, con il passaggio all'ambiente virtualizzato, risale ad inizio 2013; due i possibili ambiti di azione in corso di valutazione: revisione con mantenimento in house, oppure passaggio completo al cloud (SPC).

L'interazione delle due problematiche sopra citate è la principale causa delle criticità lamentate

sugli applicativi gestionali, con particolare riferimento alla lentezza dei software gestionali. Connettività internet e postazioni di lavoro (recentemente rinnovate in percentuale di circa il 65%) non sono al momento oggetto di criticità.

È necessario riprendere, in quanto accantonati nella gestione commissariale, i temi attuali del Piano Informatizzazione (con la prosecuzione delle attività di dematerializzazione), PAGOPA e adeguamento al GDPR. (non tanto come temi di criticità, bensì in quanto adempimenti di adeguamento a specifica normativa).

Si evidenzia inoltre la necessità di una revisione del flusso documentale informatico in fase di sperimentazione, e del suo completamento, al fine di garantire che le funzionalità siano rapide, flessibili e più aderenti all'assetto organizzativo dell'ente.

Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla necessità di accrescere le conoscenze in materia di impianti di videosorveglianza da parte del personale del Corpo di Polizia Locale, con necessità di una maggiore autonomia nell'uso ed implementazione delle risorse strumentali già oggi disponibili. Occorre altresì risolvere il problema dell'ubicazione del ripetitore che attualmente è posto sulla copertura del Consorzio Agrario (proprietà privata), attualmente in disuso per problematiche connesse alla proprietà e pertanto non funzionante con conseguenti disfunzioni nella copertura di parte della rete di video sorveglianza.

Protocollo-messi

Il Servizio presenta evidenti carenze d'organico, sia per i profili amministrativi ed, ancor più, per il profilo del messo notificatore, ormai ridottosi a n. 2 unità, di cui una prossima al pensionamento.

Va rilevato, inoltre, che il Protocollo dell'Ente si pone come punto di partenza del complesso processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa, che ha assunto negli ultimi anni particolare importanza a livello normativo; a tal fine, deve essere incrementato l'utilizzo di procedure interne finalizzate alla creazione, da parte delle strutture comunali, di documenti informatici "nativi digitali" (come definiti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 – CAD), utilizzando la sottoscrizione con firma digitale e, ove necessario, della marcatura temporale (DPCM 22/02/2013).

Comunicazione ed informazione–URP

Fatta eccezione per la figura del Funzionario responsabile del servizio medesimo, tale funzione risulta priva di personale comunale stabilmente assegnato, essendo stata gestita negli ultimi anni mediante impiego a turnazione di stagisti, a cui si sono affiancati alcuni collaboratori esterni (attualmente uno soltanto).

Vanno ridefinite, in accordo con le strutture comunali interessate, le modalità di gestione del Punto informativo integrato di Piazza Broletto, ove è anche ubicato lo sportello URP; in particolare, l'integrazione di funzioni tra URP, IAT ed Ufficio viabilità è risultata funzionale nel 2016 per i cittadini, ma si rende necessario meglio definire i ruoli degli operatori e le funzioni espletabili.

Statistica

Tale funzione, di norma attinente all'area dei Servizi demografici, risulta priva di personale comunale stabilmente assegnato, essendo totalmente gestita mediante appalto di servizio esterno.

Organismi partecipati

Il Comune di Lodi si appresta ad approvare il piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

In tale ambito le perdite di alcune società, la costituzione di ipoteche su beni anche comunali, impongono interventi di riassetto non esenti dal rischio di contenziosi da affrontare a salvaguardia degli interessi del Comune.

Il riassetto delle partecipate sarà oggetto di monitoraggio e di controlli costanti affinché esse operino in modo stringente nell'esclusivo interesse del comune di Lodi e per offrire servizi di eccellenza ai cittadini. Ciò costituisce uno degli obiettivi più significativi e sfidanti di questa legislatura.

Va rilevata a tal proposito l'assenza, nell'organizzazione comunale, di una struttura stabilmente preposta al presidio della gestione e dei controlli sugli Organismi partecipati, con particolare riferimento all'effettivo esercizio del "controllo analogo" sulle società partecipate "in house" ; si ritiene necessaria, a tal fine, l'individuazione nell'Organigramma comunale di apposita struttura – caratterizzata da specifiche competenze amministrative e finanziarie - a cui demandare le attività finalizzate:

- a garantire la più efficace azione di indirizzo e di controllo nelle società non quotate cui partecipa il Comune, mediante l'attivazione di un efficiente sistema di informazioni, in via preventiva e consuntiva;
- a definire la metodologia attraverso cui fornire direttive alle società partecipate ed un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa il Comune, allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Servizi legali – contenzioso-attività rogatoria e di stipula degli atti pubblici e privati.

Sono in corso nel complesso n. 204 contenziosi complessivi, di cui n. 135 contenziosi generali per richieste risarcitorie e contenziosi del lavoro, n. 10 contenziosi tributari gestiti direttamente dal Settore Ragioneria e Tributi, n. 59 contenziosi per sanzioni codice della strada gestiti direttamente dal settore di Polizia Locale. Si rileva, pertanto, uno stato del contenzioso in media allineato con quello degli altri enti delle medesime dimensioni, ma importante sotto il profilo giuridico-amministrativo. La gestione organizzativa di esso richiede adeguamenti procedurali e regolamentari al nuovo codice degli appalti pubblici Dlgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento degli incarichi legali, mentre la gestione legale di esso evidenzia cause giuridiche ed amministrative che lo hanno originato radicate in una gestione amministrativa non sempre rispondente alle regole del rispetto dell'imparzialità e della salvaguardia dell'interesse pubblico. E' dunque evidente che necessita dirigere ed orientare la conduzione della gestione amministrativa a principi di legalità amministrativa più stringenti e sostanziali finalizzati anche ad evitare l'insorgere dei contenziosi. I Settori in cui prioritariamente si ascrivono gli atti di contenzioso più significativi sono:

- gestione del patrimonio e delle relative obbligazioni tributarie attive e passive; in tale ambito la gestione del reticolo idrico minore;
- espropri;
- ordinazione di spese;
- l'attività contrattuale.

Si è riscontrata difficoltà nella conoscenza degli atti giudiziari generali in quanto il nuovo flusso documentale non è ancora approdato a livelli di efficienza adeguati ed atti a consentirne la piena conoscenza agli Organi di vertice dell'Ente ed, inoltre, lentezze nella presa in carico dei procedimenti istruttori necessari per la migliore difesa degli interessi del Comune, dovute alla mancanza di personale. Abbiamo altresì riscontrato l'esistenza di incarichi legali consolidati in ragione di regole di fiduciarietà non sempre rispondenti a criteri di rotazione.

Nel corso della legislatura si intende conseguire pertanto l'obiettivo:

- di affrontare e risolvere i contenziosi che hanno durata pluriennale;
- di ridurre il contenzioso attraverso interventi funzionali ad accrescere un proficuo orientamento normativo in tema di legalità dell'azione amministrativa mediante l'emanazione di direttive e di regolamenti, la nomina di responsabili di procedimento e la formazione continua di tutti gli addetti ai vari procedimenti.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale inerente l'attività rogatoria e la stipula degli atti privati, si constata che:

- non sempre la stessa viene richiesta al Segretario Generale deputato a svolgerla per legge. Sovente la dirigenza ricorre all'attività notarile senza interpellarlo.
- gli schemi in uso per gli atti pubblici e le scritture private autenticate non sono allineati alle procedure del contratto digitale;
- manca la conservazione digitale dei contratti pubblici e degli atti privati secondo le regole CAD;
- manca il registro generale della raccolta di tutti i contratti stipulati mediante scritture private con obbligo di stipula digitale a pena di nullità.

Anche in tale ambito occorrono interventi correttivi di allineamento alle norme di legge sulla digitalizzazione di tutti i contratti pubblici e relativa conservazione.

Altri servizi di supporto ai Servizi Generali (portierato, cerimoniale/gemellaggi)

Tali funzioni, residuali per entità delle risorse umane, strumentali e finanziarie impiegate, richiedono una riallocazione, atteso che le stesse sono attualmente svolte da personale assegnato alla Segreteria Generale.

SETTORE 2 - SERVIZI AL CITTADINO

SERVIZI AL CITTADINO - SERVIZIO ANAGRAFE

In questo servizio le criticità maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Carte d'identità elettronica (CIE). L'obbligo di passare dal formato cartaceo a quello a "tesserino" impone cambiamenti rilevanti nell'organizzazione del Servizio, in quanto le procedure di rilascio della CIE sono molto più lunghe e farraginose di quelle a cui siamo abituati. Questa problematica non è stata finora affrontata per carenza obbiettiva di personale. Al servizio Anagrafe, infatti, ci sono stati negli ultimi anni rilevanti cessazioni di dipendenti che sono stati sostituiti solo in parte. E' necessario, pertanto, procedere a nuove assunzioni (almeno 2 (due) unità lavorative aggiuntive) oltre che individuare un nuovo responsabile di servizio.

SERVIZI AL CITTADINO - SERVIZIO STATO CIVILE

In questo servizio le criticità maggiormente rilevanti sono le seguenti:

- Il Servizio ha avuto in questi ultimi anni un cambiamento di qualità di lavoro: come per esempio un aumento notevole di atti di cittadinanza e con il conseguente incremento di atti di stato civile da trascrivere; attribuzioni di nuove competenze, come ricevimento di accordi di separazioni e divorzi e da poco anche il ricevimento di richieste di unioni civili. Il Servizio, per svolgere in generale le procedure, effettua un grande lavoro di accertamenti interni e l'ormai noto fattore migratorio ha portato a continui variazioni sugli atti di stato civile ed un accumulo di annotazioni da eseguire sugli stessi.
- Si rileva, inoltre, l'importanza di effettuare in tempo reale l'aggiornamento dei registri di stato civile con un riflesso importante sul rilascio della certificazione allo sportello anagrafico. Pertanto l'ufficio ha necessità di svolgere giornalmente lavoro di back-office che non riesce ad essere eseguito in maniera continuativa e regolare in quanto l'orario di sportello al pubblico occupa uno spazio cospicuo e nel frattempo si registra carenza di personale tale da comportare anche l'impiego in attività di sportello del responsabile dello Stato civile con conseguente difficoltà a gestire i numerosi adempimenti che il servizio di stato civile deve svolgere (tra questi anche i turni durante le festività per le denunce di morte).

SERVIZI AL CITTADINO - CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI

In questo servizio le criticità maggiormente rilevanti sono le seguenti:

- Le problematiche legate all'attività dei servizi cimiteriali (n. 3 Cimiteri: Maggiore – San Bernardo e Riolo con l'annesso forno crematorio), sono molteplici e di vecchia data, legate sia all'aspetto manutentivo, in carico al Settore 6, sia all'aspetto amministrativo in carico al Settore 2 e, nello specifico, al Servizio Concessioni e Servizi Cimiteriali. Attualmente, l'attività che riguarda l'organizzazione per l'espletamento di tutte le operazioni legate alla materia cimiteriale (autorizzazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie, stipula di contratti di concessione, pagamenti, rinnovi, richieste trasporto, gestione tombe di famiglia, orari di apertura ordinaria/avvisi e calendari nelle festività dei cimiteri, ecc.) viene svolta dalla responsabile del Servizio e da n. 1 (uno) istruttore amministrativo.
- Il personale addetto ai cimiteri, in carico all'ufficio tecnico, negli anni è diminuito drasticamente (pensionamenti/trasferimenti) ed oggi i n. 7 operai/operatori NON SONO in grado di garantire in autonomia tutti i necessari servizi compreso quello base di assistenza ai funerali, con conseguente affidamento del servizio ordinario ad impresa esterna con la necessaria programmazione di importanti impegni di spesa ai quali il Settore 6 deve far fronte. Questo ha causato, insieme alla mancanza di adeguate attrezzature, al continuo RINVIO delle numerose "legittime" richieste di operazioni cimiteriali (al Cimitero Maggiore i possibili interventi sui campi comuni sono circa n. 780, al Cimitero di San Bernardo n. 170). L'ufficio in ogni caso ha evaso e continua ad evadere, con notevole sforzo, singole richieste (nello specifico esumazioni/traslazioni) che possono essere eseguite con il solo personale dipendente.
- Il Servizio si incarica anche dell'attività gestionale del forno crematorio, ferma nel 2009/2010 per adeguamento tecnico dell'impianto e ripresa nel gennaio 2011. Il servizio risente della mancanza di personale operativo/impiegatizio e in parte dell'inadeguatezza delle strutture (deposito salme insufficienti); nel contempo deve fronteggiare l'inaspettato numero di richieste (nel 2008 si effettuavano solo n. 2 cremazioni giornaliere mentre oggi si è giunti a programmarne n. 7/8); detto incremento ha portato il trend annuale a superare n. 2000 cremazioni (andando oltre al richiesto limite minimo regionale delle n. 1200), garantendo nello stesso tempo all'ente anche un incremento esponenziale degli introiti (già dal 2013 è stato superato il milione di euro/annuo).
- Di particolare importanza e complessità è anche la gestione delle circa n. 1000 concessioni di Tombe/Cappelle di Famiglia le prime risalenti alla fine dell'800, che così datate presentano notevoli difficoltà soprattutto nell'individuazione degli aventi diritto, condizione questa necessaria per adempiere alle sepolture.

Indicativamente la situazione nei singoli cimiteri è la seguente:

CIMITERO DI RIOLO: le principali criticità del cimitero sono legate alla gestione del forno crematorio soprattutto per la carenza di spazi dedicati sia al deposito delle salme (solo n. 4 celle frigo) sia alla mancanza di una sala del commiato. Il personale in servizio (già dal 2011 all'avvio dell'attività del forno crematorio) è costituito da n. 2 addetti (n. 1 operatore addetto alle cremazioni/custode e n. 1 operatore) affiancati nell'attività (e come conseguenza dell'incremento delle richieste) da un operatore esterno dipendente di cooperativa sociale alla quale viene di volta in volta affidato l'incarico, a cura del Settore 6. Dal punto di vista dei manufatti si sottolinea l'esaurimento dei loculi, mentre si assegnano inumazioni in campo comune, posti distinti e celle ossario.

CIMITERO SAN BERNARDO: Il personale in servizio è rappresentato dal solo custode sostituito nei periodi di assenza con il distaccamento di personale in servizio al Cimitero Maggiore. Precisato che dal 1995 non sono state più effettuate inumazioni per problemi di falda acquifera (non più verificati!). Attualmente vengono assegnati loculi singoli (è stata completata l'ala "loculi/coniugi" che comportava la simultanea assegnazione al coniuge superstite ultrasettantenne) e celle ossario.

CIMITERO MAGGIORE: Il personale in servizio è rappresentato dal Custode e da n. 3 operatori. Le criticità maggiori sono rappresentate dall'urgente necessità di opere manutentive (rifacimento coperture, vialetti, rete di illuminazione votiva ecc.) e dalla

necessità di nuovi manufatti, sia loculi, celle ossario sia di nuove disponibilità per le inumazioni in posti distinti; infatti attualmente si possono assegnare solo inumazioni in campo comune.

Per concludere, si sottolinea la necessità di aggiungere un istruttore amministrativo al Servizio, in modo da far fronte al sempre più considerevole carico di lavoro, sia di front che di back-office.

SERVIZI AL CITTADINO - SERVIZIO ELETTORALE E LEVA

In questo servizio le criticità maggiormente rilevanti sono le seguenti:

- Nel giro di pochissimo tempo, il personale del servizio, che c'era da molti anni, è totalmente cambiato, passando da una situazione di personale sufficiente (si occupava del servizio, oltre che il dirigente, anche una Posizione organizzativa, un responsabile del servizio, un responsabile della Commissione circondariale, un addetto alla Commissione circondariale, un addetto al front office) ad una situazione di dotazione di personale assai carente (oltre al dirigente, di recente nomina, al servizio è dedicato un responsabile, un addetto alla Commissione circondariale e un addetto al front office), tutti peraltro nuovi rispetto alle tematiche del servizio. È stato fatto fronte alle tornate elettorali passate (referendum costituzionale e elezioni amministrative) con un grande sforzo di tutti (ma senza il supporto concreto e volontario dello "storico" precedente dirigente, i problemi sarebbero stati molti di più).
- Tutte le attività del Servizio sono scandite da scadenze che stabiliscono le tempistiche delle varie attività da compiere. Il mancato affiancamento del nuovo personale, ha fatto perdere competenze e professionalità, sia relativamente al servizio elettorale, che alla tenuta delle liste di Leva ed alla gestione dell'AIRE, che conta 1.055 iscritti.
- Vi è poi l'Ufficio Elettorale Circondariale, che ha l'importante compito di esaminare e verificare le operazioni compiute da 42 Uffici elettorali comunali nella formazione delle liste elettorali; decidere sui ricorsi avverso tali operazioni; approvare tali elenchi e, una volta convocati i comizi elettorali, predisporre l'elenco definitivo degli aventi diritto al voto. La Commissione elettorale circondariale è inoltre competente all'esame e all'ammissione delle candidature nelle elezioni comunali. Si sottolinea che, per la gestione delle operazioni elencate affidate a tale servizio non si dispone di un apposito software, pertanto tutto viene registrato e gestito con l'ausilio di fogli di lavoro .xls con le conseguenti problematiche. Alla funzione è assegnata una sola figura, peraltro con un contratto part time a 25 ore.
- Sfugge ai più la complessità delle attività e la tassatività delle scadenze che interessano il servizio elettorale (tenuta e revisione delle liste, rilascio ed aggiornamento tessere elettorali, con una previsione di aumento considerevole delle richieste in considerazione dell'esaurimento degli spazi di convalida per gran parte di quelle emesse nel 2002), nonché la necessità di una corretta e tempestiva gestione AIRE, in assenza della quale potrebbero sorgere ripercussioni negative per i nostri cittadini residenti all'estero.
- Anche la gestione della Leva, sebbene non abbia gli stessi risvolti di un tempo, prevede ugualmente la formazione della lista di leva annuale, da inviare al Distretto militare entro le scadenze previste, oltre al rilascio delle certificazioni di iscrizione nei ruoli matricolari necessarie a corredo delle pratiche pensionistiche in mancanza del foglio di congedo. Tale attività è stata sospesa nel 2004 e mai più ripresa.

In conclusione, le criticità più rilevanti nel Settore 2, riguardano il personale carente e poco "polifunzionale", peraltro con una previsione di ulteriore riduzione dovuta a vicini pensionamenti. E' urgente, entro pochi mesi, assicurare al Settore adeguate unità di personale. Nel frattempo sarà avviato un processo di formazione e affiancamento del personale in dotazione al Settore per poter consentire a tutti di acquisire le competenze per poter essere, all'occorrenza e in caso di necessità, in grado di svolgere tutte le funzioni del Settore e non solo

quelle a cui sono stabilmente preposti.

SETTORE 3 - SERVIZIO RAGIONERIA

Il servizio ragioneria ha forti criticità derivanti dall'impatto che l'applicazione della nuova contabilità armonizzata ha provocato sul servizio stesso non solo per l'adeguamento normativo, ma anche in termini di adempimenti, in tutte le fasi di gestione, dal bilancio, impegni, accertamenti, fondo pluriennale vincolato, fondo crediti di dubbia esigibilità, variazioni, patrimonio, rendiconto e bilancio consolidato.

Alla già critica situazione sopra rappresentata si è aggiunta la mancata sostituzione del turn over per poter giungere ad attuare in maniera completa i nuovi principi contabili e conseguentemente la complessa attività del servizio.

Ad oggi inoltre risultano ancora molte carenze informatiche nella gestione dei nuovi istituti contabili.

Tra le priorità delle attività da attuare:

- Implementare la contabilità economico patrimoniale con imputazione secondo il nuovo piano dei conti e per centri di costo per la predisposizione dei documenti di rendicontazione;
- Attuare il controllo di gestione con la predisposizione di procedure, di rilevazioni contabili, di analisi gestionali per consentire la valutazione dei risultati economici, finanziari e di efficienza raggiunti dai servizi sulla attuazione dei progetti o dei programmi, dei progetti e degli obiettivi;
- Analizzare i bilanci degli organismi partecipati per supportare l'organo politico nelle scelte.

SERVIZIO TRIBUTI/ENTRATE

Il servizio tributario ha dovuto affrontare, in questo ultimo anno, diverse criticità derivanti essenzialmente dal trasferimento di unità di personale ad altri servizi, dal decentramento di alcune attività da parte di altri servizi, dai sempre più onerosi compiti dell'armonizzazione in relazione ai provvedimenti amministrativi e alle modalità di emissione degli ordinativi di incasso ma in particolare dall'assegnazione dell'attività di riscossione delle entrate patrimoniali (affitti, canoni luci votive, canoni polizia idraulica), prima in carico al servizio patrimonio.

Quanto precede ha comportato il rallentamento dell'attività del servizio tributario in relazione all'eccessiva mole di lavoro derivante dal numero elevato dei contribuenti e quindi di tutte le attività connesse (rimborsi, istanze di agevolazioni, corrispondenza, assistenza telefonica, emissioni di provvedimento di sollecito ecc)

Si è provveduto, quindi, ad una analisi dell'attività da svolgere con la valutazione delle priorità al fine di consentire il rispetto delle scadenze normative senza dimenticare il riscontro alle richieste dei contribuenti che hanno comportato necessariamente tempistiche più lunghe ma soprattutto a garantire la realizzazioni dei gettiti di entrata, fonti di assoluta necessità per il bilancio dell'Ente.

Per quanto concerne l'attività di riscossione delle entrate patrimoniali, di cui è stata redatta specifica relazione nella quale sono state elencate le problematiche emerse, si ritiene di dover proporre all'Amministrazione Comunale una riorganizzazione generale del servizio patrimonio con l'unificazione anche logistica presso la sede di P.zza Broletto. L'ubicazione del servizio presso la sede municipale comporterebbe un costante collegamento nei vari passaggi delle attività con conseguenti benefici in termini di efficienza ed efficacia del servizio medesimo.

SERVIZIO ECONOMATO:

Per il servizio economato era stato prevista la creazione di un centro unico acquisti, in aggiunta ai servizi di economato per pronta cassa. Il progetto non è poi stato realizzato in quanto necessiterebbe della creazione di un ufficio destinato a tale attività. Si ritiene necessario attuare il progetto affinché ci sia una specializzazione trasversale a tutti i settori dell'ente.

SETTORE 4 - ISTRUZIONE E CULTURA

ISTRUZIONE E CULTURA – ARCHIVIO STORICO

In questo Servizio le criticità maggiormente rilevanti sono le seguenti:

- Situazione del personale relativo all'Archivio storico. La responsabile del Servizio, persona assai capace, rischia di lasciare il Comune in quanto risultata idonea ad un concorso ministeriale. Con le imminenti dimissioni della dipendente, si aprirebbe un problema importante in quanto non sarebbe assolutamente possibile, con il personale restante, garantire non solo l'apertura al pubblico del Servizio, ma anche lo svolgimento delle funzioni obbligatorie che riguardano la possibilità di offrire in consultazione i documenti conservati, per finalità di ricerca, a chi ne voglia usufruire.
- Il recente pensionamento di altro dipendente di categoria D ha, di fatto, reso impossibile il proseguimento dell'attività che si svolgeva con le scuole secondarie superiori, funzione non obbligatoria dell'Archivio Storico, ma sicuramente importante, anche perché – di fatto – questo dipendente supportava in modo competente la responsabile del servizio.
- Altra criticità rilevante è legata alla struttura. Per quanto storica, la sede ha molti problemi legati alla sicurezza. Si evidenzia, solo a titolo di esempio, che nel locale di deposito dei documenti storici non è funzionante un sistema antincendio, che peraltro, visto il contenuto, riveste un'importanza particolarmente significativa. Si evidenzia l'opportunità (se non proprio necessità) di ricercare altra sede idonea oppure di programmare i necessari investimenti al fine di rendere l'attuale sede idonea alla funzione.

ISTRUZIONE E CULTURA – INFORMAGIOVANI

In questo Servizio le criticità maggiormente rilevanti sono legate, in particolare, alla struttura che lo ospita. Benché situata in Piazza Broletto, la struttura non garantisce gli spazi necessari per separare in maniera funzionale il front office dal back office (soprattutto in relazione all'attività di orientamento scolastico, fiore all'occhiello del Servizio). Si ritiene pertanto che il servizio debba trovare una diversa e più funzionale dislocazione possibilmente presso la sede dello IAT (attiguo) per poter rendere fruibili e a norma i locali sovrastanti.

ISTRUZIONE E CULTURA – BIBLIOTECA

In questo Servizio le criticità maggiormente rilevanti sono le seguenti:

- La carenza ormai decennale di un direttore della Biblioteca, con le competenze necessarie, ha, di fatto, ridotto l'attività del Servizio a poco più del servizio base di prestito del materiale bibliotecario e della loro consultazione in loco. L'attività di una biblioteca importante come quella Laudense deve avere una progettualità che vada al di là di questo e che promuova la lettura con iniziative che devono essere ideate e programmate, con un importante ruolo che potrebbe rivestire, in tal senso, la bellissima Sala dei Filippini.
- L'antitaccheggio, benché presente, di fatto non è mai entrato in funzione per problemi legati all'installazione dei varchi e al funzionamento del software gestionale.
- Altra criticità riguarda il recente ruolo che il Comune ha avviato in relazione al Sistema bibliotecario del lodigiano, la cui gestione è stata sempre assicurata dalla Provincia di Lodi la quale, da due anni, ha chiesto la collaborazione del Comune con riferimento agli aspetti amministrativi, mentre rimane in carico alla Provincia l'aspetto di coordinamento e gestionale. Recentemente, la Provincia ha chiesto ufficialmente che il Comune di Lodi si occupi anche del coordinamento e della gestione a 360 gradi. Se si dovesse andare in questa direzione, le criticità saranno legate al fatto che il personale attualmente dislocato presso la Biblioteca non sarebbe in grado di assolvere anche a questo gravoso compito. Si ritiene indifferibile uno studio di fattibilità finalizzato alla riorganizzazione del servizio.

ISTRUZIONE E CULTURA -UFFICIO CULTURA

Il servizio cultura si occupa in linea generale di coordinare in un unico sistema, il più possibile armonico, le numerose espressioni di vitalità e di creatività artistica e culturale (teatro, musica, fotografia, danza, arti visive, arti grafiche...) che la città offre, grazie alla presenza tradizionale di numerose associazioni.

Oltre a questo, vi sono due principali attività organizzate direttamente dall'Ufficio sino a quest'anno: un festival di primavera - ex '7 Peccati capitali', poi 'Comportamenti umani' ed infine 'Generare Futuro' (seconda edizione nel 2017) e l'ultra-trentennale contenitore estivo di 'Lodi al Sole'. La maggior parte delle risorse economiche a disposizione del servizio, all'interno del bilancio comunale vi vengono convogliate, per un totale di circa 140.000 euro annui.

Il terzo momento di crescente visibilità culturale cittadina, l'iniziativa del 'Festival della Fotografia Etica' (ottava edizione nell'ottobre 2017), promosso dal gruppo fotografico 'Progetto Immagine', viene sostenuto organizzativamente ed economicamente dall'ufficio per conto del Comune.

Il valore di questi tre grandi contenitori culturali rappresenta, sia per impegno economico sia per la parte gestionale, il cardine del lavoro attuale.

Ragionamento a sé, invece, è l'investimento del Comune sul Teatro alle Vigne, che è affidato a Giona Srl e vale 250.000 euro l'anno sul bilancio cultura per un triennio (siamo attualmente all'ultimo anno di detto periodo).

Un'altra quota di risorse economiche è destinata ai contributi, tipico adempimento dell'ufficio che attiva le procedure e le verifiche necessarie per l'erogazione di somme di denaro a sostegno degli appuntamenti culturali (mostre, convegni e conferenze, iniziative singole, concerti...) promossi dalle associazioni cittadine.

La cultura ha poi il compito di gestire gli spazi e le aule comunali disponibili al pubblico. L'impegno in tal caso è costante per tutto l'anno, in quanto solo nei mesi estivi di luglio e agosto la richiesta di prenotazione di spazi cala fino a ridursi al minimo o allo zero.

In questo ambito, da un anno, abbiamo creato e attivato il nuovo albo degli assistenti di sala (maschere), che consente una rotazione continua del personale - peraltro seguito e formato al ruolo - a presidio dei luoghi.

Nel caso del Tempio civico dell'Incoronata, è invece garantita dal Comune la figura stabile di un custode, che in caso di bisogno viene comunque affiancato da un assistente di sala.

Nel 2017 si è chiuso il ciclo triennale di 'Lodi - Ruota della cultura', esperienza che ha visto impegnato dal 2014 il Comune come capofila di una nutrita serie di associazioni, all'interno di un progetto co-finanziato dalla Fondazione Cariplo: il servizio cultura ha curato la gestione degli aspetti amministrativi e rendicontativi del progetto e il coordinamento degli attori coinvolti.

Sempre in tema di attività ordinarie, il servizio offre un supporto di natura molto ampia e variegata - concessione di patrocini, realizzazione di brochure e grafica, acquisto prodotti editoriali, assistenza generale, noleggio strumentazione audio, noleggio tavoli e sedie, pulizia spazi...- alle associazioni cittadine che operano in campo culturale.

In ambito di comunicazione ai cittadini, oltre alla parte tematica dedicata sul web che viene aggiornata ogni giorno con le novità in corso, l'Ufficio cultura realizza una newsletter periodica in formato elettronico, spedita ogni fine settimana a circa 2.800 destinatari. Costante è anche l'aggiornamento di notizie ed eventi culturali tramite post sulla pagina facebook.

Oltre a tali compiti, l'Ufficio svolge infine una funzione a volte di sostegno economico, altre di

collegamento operativo, con alcune importanti istituzioni culturali comunali che, in maniera autonoma, programmano e gestiscono le rispettive attività oppure ospitano quelle organizzate da altri soggetti:

- La Biblioteca Laudense
- L'Archivio Storico comunale

Si tratta di tre presenze, rilevanti per l'impatto numerico di pubblico che coinvolgono, indispensabili per il mantenimento di una buona offerta culturale locale.

Situazioni critiche:

Il coordinamento delle associazioni e il mantenimento del rapporto costante con loro rappresenta la sfida più difficile: si tratta di equilibri spesso ardui da preservare tra le richieste (a volte pretese) e la capacità di risposta e soddisfacimento da parte del Comune.

La seconda criticità fa riferimento al personale in servizio – attualmente due unità più una a mezzo servizio - che andrebbe qualificato in modo molto più professionale e soprattutto adeguato alla ricerca di finanziamenti tramite bandi (Fondazioni, Regione, Europa), oggi indispensabili per poter programmare interventi culturali di buon livello.

Una terza criticità che si manifesta è il rapporto con gli uffici tecnici ed il fabbisogno di risorse più consistenti per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio comunale ove si svolgono poi le manifestazioni culturali.

SETTORE 5 - POLITICHE SOCIALI

Il settore svolge la propria attività attraverso personale amministrativo-contabile, sociale ed educativo, nonché attraverso i propri servizi esterni, nello specifico:

- N.2 (due) asili-nido in cui sono presenti 13 educatrici, 4 cuoche, 4 ESA ed uno spazio-gioco in cui attualmente è presente una educatrice a tempo pieno. Il personale educativo è integrato dall'azienda consortile per il raggiungimento del numero complessivo di educatori previsto dai requisiti di accreditamento per i nidi. Il numero complessivo di posti ai nidi è pari a 137. Allo spazio gioco frequentano circa 90 coppie bambini-adulto.
- N.1 (uno) centro diurno per anziani in cui è presente un educatore responsabile, e due ESA. Frequenta il centro una media di 150 anziani.
- N.1 (uno) centro estivo gestito attraverso l'azienda consortile. Al settore compete il raccordo per l'organizzazione del centro, la raccolta e gestione delle domande ed i relativi pagamenti, la gestione delle situazioni di minori in difficoltà o in condizione di disabilità frequentanti.
- N.1 (una) comunità alloggio educativa per disabili, gestita dalla cooperativa sociale "Il Mosaico". Al settore compete il raccordo organizzativo sui casi inseriti (tutti disabili residenti in Lodi) e la gestione contabile/amministrativa.
- N.1 (uno) condominio solidale in cui sono presenti 4 unità abitative gestite dall'associazione Emmaus Caritas, due unità abitative gestite dalla cooperativa "le Pleiadi" che si occupa del monitoraggio educativo di 5 persone disabili. Al settore compete, oltre alla gestione contabile ed amministrativa derivante dalle convenzioni in essere con Emmaus e Pleiadi, il coordinamento tecnico del progetto, il monitoraggio relativo alla componente disabili, il monitoraggio di una unità abitativa in cui è presente un nucleo in condizione di fragilità segnalato dal servizio sociale.

- il servizio distribuzione pasti a domicilio che richiede quotidianamente un raccordo con la cooperativa Mosaico addetta alla distribuzione e la società Elicor competente per la preparazione dei pasti. Al servizio accedono circa 130 anziani non autosufficienti.

Organizzazione del servizio sociale

Negli ultimi anni al servizio sociale si è riscontrato un significativo aumento nell'accesso di persone che, fino a poco tempo prima, avremmo definito vivere in condizioni "normali", con un lavoro e una casa e che, di fatto iniziano a non riuscire più a far fronte alle necessità ordinarie di vita per ragioni diverse.

Due gli obiettivi principali che il servizio si è posto:

- 1) Ridefinire e riqualificare l'accoglienza dei cittadini al servizio (segretariato sociale);
- 2) Potenziare nuove pratiche di cittadinanza attiva, sensibilizzando quindi gli attori informali appartenenti alla comunità a una logica di co-responsabilità nella presa in carico delle problematiche sociali individuali.

Si è ritenuto essenziale focalizzare lo sforzo organizzativo al miglioramento ed alla riorganizzazione del momento di accoglienza dei cittadini che accedono al servizio, al fine di riconoscere in tempo quelle situazioni a rischio di povertà, anche attraverso un processo di differenziazione tra le richieste semplici e quelle complesse. Questo passaggio ha permesso di riflettere anche sull'importanza di professionalizzare e privilegiare al meglio il momento del primo ascolto, elaborare con maggiore professionalità le richieste di aiuto e intercettare in tempo quei soggetti vulnerabili, evitando che incorrano in una condizione di maggiore marginalità.

I primi risultati conseguiti dalla riorganizzazione riguardano:

- la diminuzione della lista d'attesa per la presa in carico (attualmente 7 situazioni),
- la qualificazione delle risposte,
- la maggior tutela della privacy,
- la rilevazione costante di dati sui bisogni che consente di attivare risposte coerenti.

I dati riferiti all'attività di segretariato e del servizio sociale professionale, sono i seguenti:

- situazioni che hanno avuto accesso nei primi 8 mesi del 2017 al servizio di accoglienza = n. 298
- accessi per pratiche amministrative primo semestre 2017 = n. 2373
- persone complessivamente in carico al servizio sociale professionale = n. 1.101.

Tra le principali criticità rilevate nel corso dell'ultimo anno si evidenzia la carenza della dotazione organica afferente la struttura amministrativa-contabile del Settore, compromessa dalla mancata sostituzione di personale cessato dal servizio, in concomitanza con l'incremento del carico di lavoro derivante dall'introduzione della contabilità armonizzata, nonché di numerose misure di sostegno (nidi gratis, bonus famiglia, morosità incolpevole, riduzioni tariffarie) che comportano rendicontazioni puntuali.

L'attuale gestione, frammentata fra più operatori, non consente di seguire in modo puntuale le numerose scadenze rendicontative (unite alle gestioni economiche e patrimoniali di persone soggette ad amministrazioni di sostegno) che impegnano il Settore.

Il personale amministrativo e sociale è impegnato nell'attività di front-office per complessive 20,15 ore settimanali (56%) a fronte di 36 ore di servizio contrattualmente stabilite per il personale a tempo pieno.

Tutele, Curatele e Amministrazioni di Sostegno

Il Comune gestisce circa 20 posizioni per le quali il Giudice Tutelare nomina il Sindaco (con facoltà di delega all'Assessore competente) per le funzioni previste dal provvedimento. Si tratta principalmente di persone disabili o anziane, prive di reti familiari, o con familiari non in grado di esercitare la funzione.

Nel corso degli ultimi anni è cresciuta la complessità della gestione economico-patrimoniale dei casi, che rendono necessario il coinvolgimento di una figura con competenze giuridiche,

rafforzando ad esempio le competenze dell'ufficio legale dell'Ente o, in alternativa, prevedendo una consulenza legale specifica.

Politiche abitative

A partire dalle misure previste da Regione Lombardia (fondo sostegno affitto - Legge 431/1998 - Fondi a sostegno della morosità incolpevole anni 2015 e 2016), dal 2015 è stato attivato presso il Settore l'apposito "Ufficio casa", che si pone i seguenti obiettivi:

- ridurre il numero degli sfratti "congelandoli" con l'aiuto di avvocati per mantenere l'inquilino presso l'abitazione;
- attivare un Fondo di garanzia per i proprietari a tutela dell'incasso dell'affitto;
- favorire la disponibilità di case libere da affittare a canone concordato attraverso incentivi economici (invoglio, IMU a zero, ...);
- recuperare abitazioni non a norma contribuendo al loro adeguamento con interventi economici a fondo perso;
- agevolare la misura del microcredito per la copertura delle spese iniziali di sottoscrizione del contratto di locazione oltre alle spese per la stipula dei contratti relativi ai servizi erogati a contatore (luce, gas, acqua).

Questi i dati riferiti all'attività da maggio 2015 ad oggi:

- Famiglie incontrate 134 di cui con procedimento aperto in fase di istruttoria 20;
- Totale posizioni vagliate in sei commissioni 47;
- Posizioni positive a seguito di 6 commissioni 43;
- Posizioni negative 4 (per mancanza di titolo, per esempio la mancanza di reddito);
- Sfratti bloccati con rinnovo del contratto a canone concordato 23;
- €. 608.959,00 allocati a sostegno delle nuove locazioni e di quelle future delle 43 posizioni positive;
- €. 108.000,00 erogati a sostegno delle famiglie per ristoro debiti.

Va segnalato che, in relazione all'approvazione della L.R. n. 16/2016, il tema delle politiche abitative assumerà una competenza a livello zonale, richiedendo la definizione di un ufficio strutturato e fortemente integrato in tema di accesso all'edilizia residenziale pubblica, con l'attività attualmente svolta dall'Ufficio Patrimonio.

A quanto sopra descritto, si aggiungono le progettazioni che consentono di svolgere le seguenti attività:

Progetti di Conciliazione

Il progetto, approvato con D.D.U.O. 15 giugno 2017 - n. 7132 POR FSE 2014/2020 (€ 100.000 di cui € 56.000 per Lodi) e cofinanziato dal Comune per buona parte del biennio scolastico 2017/2019, ha l'obiettivo di sostenere la domanda per l'accesso a servizi rivolti ai minori garantendo, attraverso servizi innovativi, più flessibilità e una maggiore risposta alle necessità di conciliazione tempo-lavoro delle famiglie con genitori che lavorano e delle fasce più deboli della popolazione (es. madri sole, disoccupate...). Le attività riguardano l'ampliamento delle fasce orarie dei servizi rivolti all'infanzia e l'apertura straordinaria al Sabato mattina, la realizzazione di laboratori durante il periodo di chiusura delle scuole e l'attuazione di servizi di doposcuola e pre-post scuola. Nel complesso questi interventi hanno come finalità quella di migliorare la qualità della vita delle famiglie destinatarie degli interventi, in particolare della componente femminile, spesso sovraccaricata di mansioni.

Il progetto di conciliazione è inoltre una delle azioni previste all'interno del Piano delle Azioni Positive 2017/19, un documento che impegna il comune circa i temi legati al benessere organizzativo, di cui si occupa il Comitato Unico di Garanzia.

La rete di doposcuola

Dal 2000 il Comune di Lodi è capofila della rete di doposcuola che nel corso degli anni si è sviluppata e consolidata, beneficiando inoltre nel corso degli ultimi cinque anni prevalentemente di risorse economiche esterne (fondazioni bancarie e autofinanziamento enti partners).

In sintesi, le principali criticità rilevate sul piano organizzativo e gestionale nel settore Welfare attengono a:

- sostituzione del personale amministrativo cessato dal servizio nello scorso anno;
- individuazione di una figura di Posizione Organizzativa o di alta professionalità dedicata al Settore;
- definizione di un ufficio strutturato sul tema delle politiche abitative;
- supporto giuridico stabile per la gestione delle pratiche di tutela, curatela e amministrazione di sostegno;
- programmazione economica di alcune voci di spesa per gli anni 2018 e 2019 (assistenza economica, inserimenti in struttura, servizi domiciliari) che, dall'analisi delle poste iscritte nel Bilancio di previsione 2017-2019, risultano già oggi evidentemente insufficienti al fabbisogno per importi rilevanti.

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, le principali criticità rilevate riguardano:

- la necessità di poter realizzare il progetto di abbattimento della barriera architettoniche di accesso al servizio sociale da Corso Umberto;
- predisposizione piano di emergenza presso il Centro Anziani;
- difficoltà di gestione dei pasti a domicilio anziani per carenza di attrezzature di confezionamento; a tal fine, serve una puntuale definizione dei tempi di completamento dei lavori della mensa presso la scuola Don Milani (prevista per il prossimo mese di dicembre), per consentire il ripristino delle attrezzature adeguate.

SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI - GESTIONE TERRITORIO - AMBIENTE

Per servizio di settore ed argomento, si elencano i progetti/procedimenti di "rilevanza politica" o che comportano l'intervento della Parte politica nella fase di indirizzo e/o nella fase procedimentale (adozioni/approvazioni etc) o che comunque possono interessare la politica per i riflessi su elevato numero di cittadini. **Quanto descritto è riferito alla data di inizio mandato.**

La struttura organizzativa del settore è riportata nell'allegato organigramma.

Il Settore prevede una parte delle funzioni e del personale (la parte prevalente) dislocata in Piazzale Forni 1, una parte presso la sede municipale di Piazza Broletto (Viabilità, unità Ambiente che si occupa di servizi di igiene urbana, PAES sostenibilità energetica, bike-sharing e ciclofficina un funzionario dei lavori pubblici ed il responsabile autoparco) ed una parte presso i cimiteri comunali. Le funzioni e le attività svolte da ciascun servizio del settore sono sinteticamente elencate nelle relative schede del piano delle performances.

LAVORI PUBBLICI

Sono in fase di realizzazione le opere di seguito elencate:

1.M.S. STRADE/MARCIAPIEDI COMUNALI LOTTO 2016 (RUP Arch. Agostinis)

Importo di QE 220.000 €

Ditta Affidataria: Impresa Bacchi s.r.l. con sede a San Donato Milanese in via Trieste n. 6

Lavori: inizio a luglio

Ambiti di intervento da progetto:

- | | |
|--------------------|-------------|
| – via Massena | € 25.000,00 |
| – via Lodi Vecchio | € 17.000,00 |

– corso Mazzini tratto 1	€ 44.000,00
– corso Mazzini bis tratto 2	€ 21.000,00
– via Di Vittorio	€ 8.000,00
– via Giovanni XXIII°	€ 7.000,00
– via Sforza	€ 2.000,00

2.PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ALLARGAMENTO SOTTOPASSO FERROVIARIO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA V.LE PAVIA, TRENTO E TRIESTE E DALL'ORO 3.100.000 € (RUP Arch. Agostinis)

L'intervento prevede il raddoppio del sottopasso attualmente esistente con una divisione tra transito ciclabile e pedonale.

Approvato progetto preliminare ed impegnata la spesa complessiva del quadro economico.

L'intervento è finanziato con le risorse generate dal PII dell'ex ABB.

Ottenuto parere preventivo favorevole di RFI sul preliminare.

L'intervento si sarebbe dovuto attuare tramite appalto integrato complesso ponendo a gara il progetto preliminare, chiedendo in sede di gara il progetto definito e l'offerta per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori. L'entrata in vigore del D.L.gs. 50/2016 ha di fatto vietato l'appalto integrato alle stazioni appaltanti imponendo di porre a gara la sola esecuzione.

E' stata di conseguenza attivata la richiesta di manifestazione di interesse per la selezione dei Progettisti. Sono pervenute 13 proposte. Entro la metà di luglio valuteremo le proposte ed attiveremo di conseguenza il bando per la selezione del Professionista tra quelli pervenuti e ritenuti idonei.

Ad oggi, nonostante le modifiche al D.L.gs. 50/2016, è dubbia la possibilità di poter mettere a gara il definitivo (siamo in attesa delle linee guida da ANAC). Il Progettista selezionato per il definitivo potrà comunque sviluppare anche l'esecutivo.

Criticità: lentezza dell'Ente Ferrovia a fornire i pareri sul progetto preliminare (altrettanto potrà accadere per il definitivo e per l'esecutivo (speriamo che la nuova procedura di conferenza di servizi possa aiutare); tempi d'attesa per l'inizio dei lavori in funzione del calendario dei rallentamenti in cui il progetto potrà essere inserito (ottenuto il parere sul progetto esecutivo); la fase realizzativa sarà di grosso impatto sulla mobilità dolce in quanto per gran parte dei lavori l'attuale sottopasso sarà inutilizzabile (gestire con attenzione e con largo anticipo la fase di comunicazione alla cittadinanza).

Durata complessiva delle progettazioni definitiva ed esecutiva circa sei mesi.

Tempi di espressione pareri di RFI ed FFSS non stimabili preventivamente.

Tempi di durata dei soli lavori stimati in circa un anno.

3.REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI DIFESA ARGINALE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME ADDA, IN CORRISPONDENZA DELLA SP. 25 CON FORMAZIONE PISTA CICLABILE (RUP Geom. Pellegrino)

Sono state realizzate le opere idrauliche (rilevato arginale) con la formazione della pista ciclabile in affiancamento (per le quali è stato rilasciato il relativo collaudo strutturale ed idraulico).

Per completare l'intero appalto mancano le opere di rettifica stradale in località Curletto.

I lavori sono stati sospesi in seguito al ritrovamento, durante lo scavo nella zona di sedime del nuovo tratto stradale, di sottoservizi quali energia elettrica, gas, condutture Telecom e fibre ottiche. La spesa per lo spostamento dei sottoservizi non è stata prevista all'interno del quadro economico, somma che si potrebbe reperire effettuando una variazione del quadro economico, solo ad avvenuta definizione di un contenzioso in atto sugli espropri (proprietà Andresi - Mugnaga) relativi a questo appalto.

Con deliberazione del Commissario n. 106 in data 23.06.2017 è stato avviato il procedimento per l'acquisizione al patrimonio comunale dell'area occupata dal rilevato arginale realizzato (Prov. Ex

art 42bis DPR 327/2001).

4.STADIO DOSSENINA (RUP Geom. Pellegrino)

Lo stadio viene utilizzato a seguito di autorizzazione in deroga rilasciata dal Sindaco per ogni evento (l'impianto non è dotato di agibilità).

Per la presentazione della SCIA ai fini antincendio è necessario procedere con lavori di completamento della parte impiantistica, di adeguamento igienico sanitario degli spogliatoi atleti e di analisi delle parti strutturali ai fini della valutazione di vulnerabilità sismica. Da quest'ultima valutazione potrebbe emergere la necessità di interventi di adeguamento strutturale. Nel programma OO.PP. non ci sono risorse stanziare.

5.EX FANCIULLEZZA – ASILO NIDO CARILLON

Per quanto riguarda la verifica dell'immobile oggetto dei lavori di ristrutturazione è in corso di definizione lo stato di consistenza dei lavori appaltati alla Costruvi e ad oggi eseguiti.

La struttura non è dotata ancora di SCIA antincendio (necessaria per gli asili a seguito della modifica normativa avvenuta a lavori in stato avanzato di esecuzione) per la quale si sta procedendo alle verifiche della documentazione e delle certificazioni dei materiali.

Sono inoltre da completare alcune porzioni degli spazi esterni.

La precedente amministrazione aveva previsto di completare la riqualificazione dell'immobile. L'intervento è poi stato stralciato dalla programmazione delle OO.PP.

6.TEATRO ALLE VIGNE (RUP Arch. Agostinis)

Per quanto riguarda la messa a norma antincendio del teatro alle Vigne è in corso di definizione lo stato di consistenza dei lavori appaltati alla Costruvi e ad oggi eseguiti. Da parte dell'Appaltatore, a seguito di ordine di servizio di DL e RUP, sono stati eseguiti lavori in variante rispetto al contratto e non autorizzati dalla stazione appaltante.

Secondo le indicazioni del Progettista incaricato (Società Eng.Co.), con uno stanziamento aggiuntivo di circa 30.000 €, si dovrebbe arrivare a presentare la SCIA ai fini antincendio.

Dalla somma indicata restano però esclusi la eventuale sostituzione dei tendaggi (per i quali sono in corso le verifiche di reazione al fuoco) e l'adeguamento acustico della sala per la riduzione del riverbero sonoro.

Entro metà luglio 2017 è stato previsto l'avvio lavori per la fornitura in opera di estrattori di fumo ed ulteriori prestazioni finalizzate ad integrare la struttura alle prescrizioni dei VV.FF.

A breve verrà anche eseguito un intervento di sanificazione del sottotetto e collocazione di dissuasori contro i piccioni.

Anche per questa struttura è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità sismica da cui emergeranno le necessità di interventi di adeguamento strutturale.

7.MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLA ADA NEGRI (RUP Geom. Pellegrino)

E' in corso l'allestimento del cantiere ed a breve avranno inizio i lavori.

Importo di QE 180.000 €.

Ditta Affidataria: Impresa Co.Edil Srl con sede a Milano in via della Giustizia, 10B

La durata contrattuale è di 60 giorni.

8.CONFINAMENTO AMIANTO SCUOLA CAZZULANI 280.000 € (RUP Arch. Agostinis)

L'intervento consiste nell'isolare l'esistente pavimentazione che è stata a suo tempo incollata al

sottofondo con uno strato di collante contenente amianto.

L'intervento prevede la creazione di una nuova pavimentazione di veloce posa al di sopra dell'esistente come concordato con l'ASST.

Stante la peculiarità dell'intervento, lo stesso è stato suddiviso in n. 3 lotti funzionali.

1 - I piano: lotto concluso con la scorsa pausa delle attività didattiche 2016

2 - II piano: lotto concluso con la pausa didattica per le festività di fine/inizio anno 2016/2017

3 - III piano: lotto già approvvigionata la pavimentazione; sono in corso le procedure per affidare le lavorazioni propedeutiche e quelle specifiche per la posa in opera dei materiali e per le lavorazioni connesse ed accessorie da eseguirsi nel corso nella pausa estiva 2017.

9.INTERVENTI ERP VIA GORINI E VIA VIGNA ALTA (RUP Arch. Agostinis)

In estrema sintesi gli interventi prevedono la realizzazione di n. 8 mini appartamenti all'interno dell'edificio di proprietà comunale sito in via Gorini, nonché la rimozione della copertura di amianto cemento ed interventi finalizzati al miglioramento termico in via della Calca. (Allegato F)

In conseguenza del Decreto n. 12134 del 23.11.2016, la Regione Lombardia ha finanziato i seguenti progetti:

a. Via Paolo Gorini per € 325.084,98

b. Via della Calca per € 290.598,39
€ 615.683,37

A seguito dello sviluppo del livello esecutivo dei progetti è stato elaborato il quadro economico complessivo di spesa che ammonta a € 776.290,80, dei quali € 485.690,81 per via Gorini e € 290.599,99 per via della Calca.

I lavori in via Gorini sono in fase di aggiudicazione.

I lavori in via della Calca saranno oggetto di definizione del progetto esecutivo e di avvio della gara.

10.PROGETTO MOBILITA' CICLABILE "COLLEGADDA" (RUP Arch. Agostinis)

Si tratta di un progetto cofinanziato (€ 991.724,30) dalla Regione Lombardia nell'ambito del POR-FERS 2014/2020.

Approvato il progetto preliminare nella sua versione finale (si veda al proposito la delibera del Commissario Straordinario n. 29 del 15.11.2016) Q.E. € 1.416.749,00.

Sottoscritto l'Accordo con Regione Lombardia.

In corso le procedure per affidamenti incarichi esterni per sviluppo della progettazione definitiva/esecutiva.

Il cronoprogramma prevede:

- inizio lavori: primavera 2019
- ultimazione lavori: ottobre 2020

11.PIANO SOSTA (GARA PARCHEGGI STRISCIE BLU) (RUP Arch. Agostinis)

La procedura per l'aggiudicazione della Concessione del servizio di gestione della sosta urbana è in fase di esperimento.

La durata della concessione è stata determinata in anni 7 (sette) dalla data della stipula, per un importo degli introiti da tariffa stimato pari complessivamente a € 9.800.000,00, determinato quale importo medio annuo (€ 1.400.000,00), arrotondato per difetto, sulla base degli incassi complessivi, al lordo dell'aggio, dell'ultimo triennio 2014/2016.

L'aggio, a vantaggio del concessionario, posto a base di gara è pari al 25 % degli introiti da tariffa ed il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti macro-criteri, come dettagliati nei documenti di gara:

- Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 (cento) così suddivisi:

- Punti 35 (trentacinque) offerta economica (in ribasso rispetto all'aggio posto a base di gara);
- Punti 65 (sessantacinque) offerta tecnica.

12.ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PALACASTELLOTTI –LOTTO I –

Con deliberazione n. 100 del 22.06.2017 è stato approvato il progetto di esecutivo relativo al primo lotto di intervento di adeguamento del Palazzetto per un importo di quadro economico di € 400.000. Il lotto prevede l'intervento di adeguamento strutturale ai fini antincendio (resistenza al fuoco di 45 minuti) e la prima parte dei lavori relativi all'impianto elettrico e di segnalazione/rilevazione incendi secondo un cronoprogramma di priorità condiviso con la CPVLPS. Nella programmazione OO.PP. sono previsti € 150.000 per ciascuna delle annualità 2018 e 2019. Con riferimento all'adeguamento della resistenza al fuoco della struttura, si consiglia di valutare la possibilità di portare la resistenza a R60 che consentirà la polifunzionalità dell'impianto.

La difficoltà operativa sarà quella di poter eseguire i lavori nel periodo di inattività del campionato. Ai fini dell'ottenimento dell'agibilità complessiva del Palazzetto occorrerà risolvere la criticità, segnalata dai VV.FF, dovuta alla presenza del fotovoltaico su parte della copertura dell'impianto per il quale il Comune ha in corso una concessione con la società Innesco.

13.INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SCUOLE ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO (RUP Ing. Ranieri, Geom. Barbati e Geom. Italia).

La situazione delle scuole comunali ai fini dei necessari adeguamenti alla normativa antincendio è sintetizzata nella tabella allegata alla presente relazione.

Ad oggi sono state presentate le SCIA per le seguenti attività soggette al controllo di prevenzione incendi:

- Scuola Secondaria DON MILANI: le attività soggette sono la scuola (n. 67.4.C) e la palestra (65.2.c)
- Scuola Primaria ARCOBALENO: attività soggette sono la scuola (67.2.B) e la centrale termica (74.2.b)
- Scuola materna CAMPO DI MARTE: la centrale termica risulta attività soggetta (74.1.A)

In generale, le questioni da affrontare per approdare alla redazione della SCIA riguardano molteplici aspetti:

- impiantistici
 - impianti elettrici
 - impianti idrici antincendio (idranti, naspi)
 - stazioni di pompaggio
 - impianti di rivelazione incendio ed allarme
 - centrali termiche e cucine
- edili
 - resistenza al fuoco delle strutture
 - reazione al fuoco dei materiali e degli arredi.

Nella programmazione OO.PP. sono previsti interventi finalizzati alla prosecuzione degli interventi di adeguamento elettrico ed al raggiungimento, su alcune scuole, delle condizioni minime per la presentazione della SCIA antincendio. Ciò sarà possibile anche in funzione degli esiti delle indagini, attualmente in corso, volte a stabilire la reazione al fuoco di alcuni materiali di rivestimento impiegati.

Gli interventi potranno essere eseguiti solo a seguito degli effettivi accertamenti delle entrate.

L'entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio lombardo comporta la necessità di procedere con una serie di verifiche finalizzate alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da cui emergeranno le necessità di interventi di adeguamento strutturale. A

bilancio non sono previste risorse per l'effettuazione di tali verifiche.

14. RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA FERRABINI (RUP da definire)

La piscina Ferrabini necessita di un intervento di riqualificazione. Il Settore 6, tramite personale interno, ha stimato in 600.000 € il quadro economico dell'intervento necessario. Nel bilancio 2017 sono state stanziare le risorse per la progettazione specialistica (tenuta della vasca e degli impianti idraulici, valutazione strutture, impianti di filtrazione ed elettrici, normativa antincendio). L'intervento non è inserito nella programmazione OO.PP. in quanto è necessario definire la progettazione secondo linee di indirizzo da condividere con l'AC.

La nuova amministrazione dovrà fornire con urgenza le linee di indirizzo in merito al recupero dell'impianto natatorio. Ad agosto sono state condivise con l'Assessore delegato le linee di indirizzo, è in corso la redazione del progetto di fattibilità.

15. PROGETTAZIONE PRELIMINARE ROTATORIA FAUSTINA (RUP da definire)

L'amministrazione comunale, unitamente alla Provincia di Lodi, si era occupata di effettuare uno studio di fattibilità per la risoluzione delle criticità del nodo stradale in questione ipotizzando due possibili soluzioni: una riorganizzazione geometrica dell'attuale intersezione a raso con l'istituzione di precedenza alla francese (fase uno) e la successiva realizzazione di intersezione a due livelli simile a quella dell'intersezione tangenziale-viale Europa-SP 235 (fase due). A causa dei conseguenti tempi d'attesa in tangenziale a seguito della realizzazione della fase uno (che non avrebbe fatto percepire all'utenza l'effetto della messa in sicurezza preliminare della rotatoria) e l'eccessivo costo di realizzazione complessiva delle due fasi (12.750.000 €) l'intervento è stato accantonato.

La precedente amministrazione aveva ipotizzato di attivare con ANAS un protocollo d'intesa che prevedesse la possibilità di giungere ad una soluzione progettuale a raso, con costo complessivo comunque non superiore ai 4.000.000 di Euro.

Il protocollo avrebbe dovuto prevedere la possibilità di affiancare gli uffici tecnici di ANAS e comunale con una Società di ingegneria costituendo un gruppo di lavoro per lo studio della nuova soluzione a raso. All'incarico alla Società di ingegneria avrebbe dovuto provvedere l'A.C. (importo stimato in 60.000 €). Difficoltà di bilancio non hanno consentito di inserire le risorse per tale incarico.

16. BONIFICA AMIANTO EX CETEM 150.000 € (RUP Sig.ra Rusmini)

Si tratta di intervento sostitutivo eseguito dall'Amministrazione Comunale su proprietà di terzi per ragioni igienico sanitarie e di salute pubblica. I lavori sono stati eseguiti ed è stato emesso il certificato di regolare esecuzione. Si è chiesto all'ufficio Affari Legali di procedere con il recupero delle somme dalla Proprietà.

17. TRASFERIMENTO SETTORE 6 E MESSA A DISPOSIZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DEGLI UFFICI POSTI AL PIANO SECONDO DELL'EX LINIFICIO (ing. Ligi e Dott. Demuro per coordinamento progetto; RUP dei lavori da definire)

Risolti i problemi logistici della ricollocazione del personale del settore 6 in Municipio, unico vero problema, ad oggi irrisolto, resta la collocazione in Municipio dell'archivio di SUE, SUAP, Lavori pubblici e Patrimonio.

Siamo in attesa di una risposta dell'Agenzia delle Entrate rispetto alle proposte di affitto formulate. L'Agenzia delle Entrate chiede che gli uffici vengano messi a disposizione con un certo layout e con il raggiungimento di certi requisiti prestazionali. Ad oggi per i lavori necessari si stimano costi per circa € 500.000,00. Solo a seguito di specifica progettazione si potrà definire con certezza

l'importo. L'intervento è inserito nella programmazione OO.PP. finanziato tramite mutuo.

Il canone degli spazi ad oggi già in locazione è di circa 157.000 €, mentre il canone per gli spazi aggiuntivi è stato stimato in 90.500 € (ancora però da "congruire" da parte dell'Agenzia del Territorio e da sottoporre alla decurtazione del 15%). Nel caso venisse confermato il canone proposto, tenendo poi conto della decurtazione, si avrebbe un canone complessivo (spazi attuali +aggiuntivi) di circa 234.000 € (157.000 € + 77.000 €).

Le spese di gestione che l'Amministrazione Comunale sostiene annualmente per le superfici che verrebbero cedute come spazi aggiuntivi all'Agenzia delle Entrate (uffici Settore 6, archivio e spazi comuni) è di circa 57.000 €.

La necessità di spazi dell'Agenzia delle Entrate è conseguenza di un piano di razionalizzazione che determinerà un accorpamento di uffici ora in altre sedi. Il rischio è che in caso di mancata adesione alla nostra proposta l'Agenzia si possa trasferire in altre sede con riduzione di entrate al titolo I di 157.000€.

Per il trasloco e la sistemazione degli uffici presso il Municipio è stata prevista a bilancio una somma di circa 100.000 € di cui 30.000 € impegnati per il progetto di sistemazione anagrafe.

18.CIMITERI FINANZA DI PROGETTO O AFFIDAMENTO IN HOUSE (Ing. Ligi, Dott. Demuro, Dott.ssa Rampini, RUP Geom. Pellegrino)

La precedente Amministrazione Comunale, accantonata l'idea di procedere con il PF sui cimiteri (resta aperto il tema del rapporto con i proponenti il progetto preliminare che chiedono il riconoscimento delle spese di progettazione in quanto l'Amministrazione Comunale ha comunque approvato il progetto preliminare dichiarandolo di pubblica utilità) aveva attivato un percorso con ASTEM al fine di valutare la possibilità di affidamento della gestione "in house".

Astem ha sviluppato un piano finanziario illustrandone il contenuto ai dirigenti ed agli assessori coinvolti.

E' necessario definire la partita aperta con il Proponente, il PF ed eventualmente riprendere il discorso con la Partecipata.

Resta comunque la necessità di procedere con interventi di manutenzione straordinaria urgente al Cimitero Maggiore (manutenzione tetti, rifacimento impianto di illuminazione e allaccio alla fognatura/impianto di subirrigazione tutti interventi "congelati" perché inseriti nel PF). In particolare l'ultimo intervento indicato è urgente per evitare sanzioni a carico dell'Ente.

Si dovrà comunque fornire una risposta alla Regione in merito alla volontà di procedere con il raddoppio della linea di cremazione.

19.REALIZZAZIONE DELLA CATTEDRALE VEGETALE (RUP Arch. Munari)

Nel bilancio di previsione 2017 è stata prevista la somma per completare l'opera con l'impianto di videosorveglianza e di illuminazione.

In data odierna è emersa una criticità legata al presunto credito che la Ditta VERIS ha comunicato di vantare per fornitura di legname in quantità e qualità differente rispetto al contratto stipulato.

A tal proposito si è chiesto al RUP di predisporre una relazione circostanziata sulla gestione del contratto.

20.RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DELL'UFFICIO ANAGRAFE E PROGETTO MICRO (RUP Arch. Munari)

Con deliberazione n. 109 in data 23.06.2017 il Commissario Straordinario ha approvato il progetto definitivo relativo ad alcuni lavori di manutenzione straordinaria dell'ufficio anagrafe per un importo di € 30.244,79. Vi sono tempi veramente stretti per completare i lavori e rendicontare.

21.MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE/MARCIAPIEDI 2017 (RUP da definire)

La situazione di Titolo II del bilancio 2017 non consente un intervento organico. Per utilizzare la finestra dell'estate (periodo migliore per l'esecuzione dei lavori in conglomerato bituminoso) vale la pena procedere con interventi ridotti ad avvenuto accertamento delle somme in entrata predisponendo progetti che stiano nella soglia dell'affidamento diretto (massimo € 40.000).

Occorre con urgenza fissare un incontro al fine di definire quali siano i desiderata della nuova amministrazione in merito agli interventi stradali. Si è di fatto proceduto secondo quanto consigliato, attuando gli interventi urgenti condivisi con l'amministrazione comunale con quattro lotti di intervento con le risorse messe a disposizione con gli equilibri.

22.PIAZZA ALBAROLA (RUP Arch. Munari)

I residenti lamentano la necessità di risolvere alcuni problemi legati alle infiltrazioni nelle autorimesse interrate (di fatto già esistenti prima dell'esecuzione dei lavori da parte dell'Amministrazione Comunale) ed al fatto che alcune scelte di materiali (ghiaia in alcune aree della piazza) risultano critiche in quanto i bimbi frequentemente lanciano i sassi all'interno delle aperture di areazione antincendio.

Il collaudo dei lavori eseguiti non è ancora stato eseguito. Le criticità sono soprattutto conseguenza dei tagli cui, nella fase di predisposizione del progetto, è stato sottoposto il quadro economico.

23.GARA GAS ATEM LODI I

Per quanto concerne infine il Servizio di distribuzione del gas naturale il Comune di Lodi ha assunto la figura di Comune capofila nell'attività di redazione del bando di gara che porterà nel 2018 all'affidamento del servizio stesso per il raggruppamento denominato Lodi I.

I Comuni che costituiscono l'Atem in parola con Lodi sono:

Abbadia Cerreto, Boffalora D'Adda, Borgo S. Giovanni, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco (Lo) Caselle Lurani, Cervignano D'Adda, Colturano, Comazzo, Cornegliano Laudense, Corte Palasio, Crespiatica, Dresano, Galgagnano, Lodi Vecchio, Massalengo, Merlino, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Pieve Fissiraga, Salerano sul Lambro, San Martino in Strada, Sordio, Tavazzano con Villavesco, Vizzolo Predabissi, Zelo Buon Persico.

Il bando, pubblicato il 30.12.2015 per evitare le sanzioni in caso di ritardi nella pubblicazione, è stato oggetto di proroga dei termini di presentazione delle offerte per consentire gli adeguamenti necessari dello stato di consistenza e per permettere all'AEEGSI le valutazioni di competenza.

SERVIZIO PATRIMONIO

La gestione del Patrimonio è apparsa molto critica in quanto affidata ad una esigua struttura inadeguata sia numericamente sia dal punto di vista qualitativo. A quest'ultimo riguardo l'esigua struttura risulta schiacciata da una mole di lavoro tale da non dare spazio neanche agli aggiornamenti professionali necessari in un ambito normativo ampio e, purtroppo, anche disperso in una enorme quantità di norme e di giurisprudenza. Tutti gli acquisti, tutte le alienazioni, tutte le locazioni di immobili e di aree, tutte le concessioni di immobili e di aree, tutte le procedure per l'assegnazione di case Aler e le verifiche dei requisiti, tutte le procedure di rilascio degli immobili, tutta la gestione del reticolo idrico minore, gravano su due addetti. Ciò genera criticità rilevanti sotto il profilo della gestione dei vari procedimenti e tra questi anche l'attuazione del piano delle alienazioni e lo svolgimento di un'attività contrattuale adeguata sotto il profilo normativo ed efficace. L'obiettivo della legislatura è quello di valorizzare il patrimonio dell'Ente, ampliando il numero di addetti ed agevolando lo sviluppo di maggiori competenze e specializzazioni da parte del personale che se ne deve occupare conseguendo maggiori utilità per l'ente dalla gestione del patrimonio.

Si elencano in sintesi le questioni che si dovranno gestire:

1. Rinnovo dei contratti di concessione delle stazioni radio base di telefonia mobile.

Le richieste di rinnovo dei contratti che pervengono dalle società ridimensionano di molto i canoni concessori. La riduzione del canone inciderà profondamente sulle entrate a Titolo I.

Le società possono oggi contare sulla liberalizzazione edilizia degli interventi per la maggior parte dei quali non vi è più la necessità di preventivo piano di localizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche in conseguenza delle nuove tecnologie, che consentono la possibilità di stazioni di minore potenza che in passato. Si tratta di concordare una linea di orientamento con gli uffici per cercare di non abbassare eccessivamente i canoni di concessione, ma allo stesso tempo di evitare di "perdere il cliente".

2. Spese condominiali autoparcheggio di piazza Matteotti: rimane insoluto il problema relativo alla guardiania del Parcheggio Isola Carolina e della relativa quota a carico del Comune di Lodi. La ripartizione delle spese condominiali, vede gravare sull'Amministrazione Comunale una forte quota (non proporzionale ai millesimi) in virtù di un vecchio impegno dell'Amministrazione in conseguenza dell'uso promiscuo del parcheggio (autorimesse private e parcheggio pubblico). Alla criticità in questione si aggiunge il problema più volte lamentato delle infiltrazioni da piazza Matteotti. Le somme inizialmente previste a bilancio per la riqualificazione della piazza sono poi state rimosse in occasione degli equilibri 2016 a seguito anche dell'eliminazione dal programma OO.PP. dell'intervento di riqualificazione dell'Isola Carolina.

3. Parcheggio Via Polenghi Lombardo: è in corso la procedura per la selezione del nuovo gestore del parcheggio. La procedura è stata indetta con determinazione dirigenziale n. 482 del 18.05.2017 e in corso la valutazione delle offerte pervenute.

4. Immobile di proprietà comunale di Via Fè n. 30: le condizioni dell'immobile rasentano il limite dell'inagibilità. Il problema è stato più volte oggetto di attenzione da parte delle passate amministrazioni, che in più occasioni hanno cercato risorse aggiuntive a quelle proprie partecipando a bandi regionali e statali. Importo dell'intervento di riqualificazione è di circa €1.000.000,00 e, a tal riguardo saranno operate le più opportune valutazioni in merito.

5. Attuazione Piano delle Alienazioni.

Il Servizio Patrimonio sta predisponendo l'asta pubblica e la trattativa privata per un nuovo tentativo di alienazione dei beni comunali inseriti nel piano delle alienazioni. L'ufficio Tecnico ha agli atti richieste di aggiornamento del piano delle alienazioni in quanto sono pervenute manifestazioni di interesse di privati su piccole aree attualmente destinate a servizi. Di fatto il piano delle alienazioni approvato negli ultimi anni è rimasto largamente inattuato per le difficoltà anche di mercato registrate negli ultimi anni nel settore immobiliare. E' indispensabile per il futuro studiare opportune strategie ed allargare il fronte dei possibili interlocutori da coinvolgere per conseguire alienazioni di patrimonio non necessario per l'attività dell'ente, quali ad esempio il Ministero dell'Economia- INMIT.

6. Attuazione L.R.16/2016 inerente la riorganizzazione dei servizi di edilizia residenziale pubblica. In base alla nuova legge regionale si dovrà procedere alla ricognizione straordinaria del patrimonio destinato ad edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Aler e del Comune. In tale ambito si dovrà predisporre anche il piano alienazione alloggi ERP in coerenza con le indicazioni della nuova legge regionale. La nuova legge regionale ed il relativo regolamento di attuazione comporteranno una serie di azioni urgenti che, in assenza di adeguati supporti o assunzioni possono "paralizzare" le altre funzioni del servizio patrimonio, inadeguato, come già detto, a supportare questo ulteriore carico di lavoro.

7. Recupero straordinario delle morosità affitti.

Il Comune vanta ingenti crediti per morosità relative a tutte le tipologie di locazioni, comprese le locazioni commerciali. A partire dal 2015, grazie anche ai vincoli della nuova contabilità armonizzata ed alla necessità di reperire risorse per il Titolo I (date le riduzioni di altre fonti di finanziamento), è stato attivato un importante percorso di recupero straordinario.

Molti dei “morosi” sono però anche “casi sociali”. Il servizio patrimonio ha accertato una prima parte delle morosità che il servizio tributi deve riscuotere.

Per le restanti morosità dovrà costituirsi una task force di personale dedicato al recupero di tale tipologia di crediti composto dal personale del settore tecnico, finanziario e sociale.

8. Pretese creditizie e passività

Di particolare rilevanza ed incorso di approfondimento ai fini della verifica della legittimità della spesa è la problematica inerente:

- il mancato rinnovo da Parte del Ministero dell’Interno dal 2007 ad oggi del contratto di locazione dell’immobile di proprietà comunale utilizzato come sede della Prefettura.
- la ristrutturazione e l’ampliamento dell’immobile sopracitato operato dal Provveditorato alle Opere pubbliche in assenza di finanziamenti e di copertura finanziaria della spesa;

9. Particolare rilevanza ed in corso di reperimento documentale anche la problematica delle spese e lavori sostenuti dal Comune di Lodi dal 1996 al 2015 per gli Uffici Giudiziari statali. A tal riguardo è stata reperita la rendicontazione annuale e dai conteggi effettuali dalla Ragioneria emergerebbe un mancato incasso di circa 7.000.000 di euro. Negli anni il Comune non ha avviato alcun atto legale per recuperare tali somme. A tal proposito stiamo ricostruendo la documentazione per poter accertare il credito del Comune nei confronti dello Stato ed intraprendere eventuali azioni legali al fine di recuperare importi a nostro avviso importanti per l’Ente.

10. Il Servizio Patrimonio ha in capo anche la gestione del Reticolo Idrico Minore. A tal proposito dovranno valutarsi insieme a Regione Lombardia (soggetto delegante) le modalità di gestione compresa la possibilità di affidare all’esterno la gestione degli aspetti operativi e contabili legati a questo servizio delegato dalla Regione al Comune.

URBANISTICA E SPORTELLO UNICO ATTIVITA’ PRODUTTIVE (SUAP)

Nell’ambito del servizio che si reputa strategico per lo sviluppo della città risultano avviati procedimenti che dovranno essere oggetto di valutazione e di decisione da parte degli Organi Comunali competenti:

1. Variante al P.G.T. (Piani di settore)

Si tratta di una variante di adeguamento normativo dei piani di settore del PGT (geologico-idrogeologico-sismico-idraulico) agli indirizzi di Giunta Regionale. E’ stato conferito incarico all’ing. Rossetti (per la parte idraulica) e al Dott. Bassi (per la parte geologica).

E’ stata predisposta una bozza che dovrà essere valutata. Il provvedimento, in quanto variante urbanistica al PGT, dovrà essere oggetto di doppio passaggio in Consiglio per l’adozione e la successiva approvazione una volta espletata la fase di pubblicità e raccolta delle osservazioni.

2. Procedimenti edilizi relativi agli immobili privati di accoglienza dei profughi.

Per gli immobili di via Selvagreca e via Scarampo sono state riscontrate difformità igienico sanitarie ed edilizie; pertanto sono state emesse ordinanze del sindaco di ripristino delle condizioni, sono stati avviati procedimenti edilizi e sono state emesse ordinanze per riscontrate difformità.

3. Piano attuativo individuato come “Ambito T9”

A carico dell’operatore (Società Lodi S. Bernardo S.r.l.) è posta la realizzazione di fabbricato ERP

di n. 9 alloggi e relativi posti auto (consegna dell'immobile finito al comune entro 2017). Ad oggi l'operatore risulta inadempiente, sebbene sollecitato più volte. Il Comune al momento detiene una garanzia fideiussoria e potrebbe intervenire in via sostitutiva escutendo la somma e realizzando direttamente l'intervento. Dovranno essere operate a tal fine le necessarie valutazioni tecnico-giuridiche a salvaguardia dell'interesse pubblico.

4. Variante al PGT per adeguamento al Sirbec e insediamenti rurali di interesse paesistico. Gli uffici con la collaborazione del Prof. Arch. Piergiorgio Vitillo hanno sviluppato le schede tecniche con le valutazioni per i singoli immobili. La procedura è stata fermata dall'allora Assessore delegato dopo un primo passaggio illustrativo in Commissione Consigliare territorio. Al riguardo dovranno operarsi le necessarie valutazioni tecnico-giuridiche a salvaguardia dell'interesse pubblico.

5. Nuovo regolamento sui mercati alla luce anche delle nuove regole del commercio sulle aree pubbliche.

Il SUAP si è attivato per predisporre il nuovo regolamento la cui bozza sarà oggetto di esame ai fini della sua approvazione che dovrà avvenire in Consiglio Comunale.

6.. Variante al PGT per intervento di ampliamento della BCC.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 98 del 21.06.2017 è stato adottato il PII denominato "Palazzo Ghisi già Sommariva" in variante urbanistica al PGT.

Il Programma è stato pubblicato ed il 21.08 è scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni.

Non essendo pervenute osservazioni, l'atto sarà esaminato dal Consiglio per la sua approvazione definitiva.

7. Variante al PGT tramite PII in località S. Fereolo per l'insediamento di due medie strutture di vendita.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 del 13.06.2017 è stato adottato il PII denominato "Area commerciale viale Pavia" in variante urbanistica al PGT.

Il Programma è stato pubblicato ed il 14.08 è scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni. Sono pervenute osservazioni che il servizio urbanistica sta controdeducendo ai fini della sua definitiva approvazione da parte del Consiglio.

Pur considerando rilevante l'afflusso di risorse che il Piano genererà per € 750.000,00, utili per la conservazione degli equilibri di bilancio, si ritiene che questa variante debba essere oggetto di attento esame in ragione dell'impatto che produrrà sulla sicurezza della viabilità.

8. E' in fase di aggiornamento il piano d'emergenza di Euticals (attività a rischio di incidente rilevante). Il lavoro è coordinato dalla Prefettura. Una volta chiusosi tale percorso si dovrà aggiornare l'ETRIR ed il piano comunale di protezione civile.

9. Il Servizio urbanistica ha in istruttoria la richiesta di parere preventivo sulla possibilità di attivare un PII in variante al PGT in prossimità dell'intersezione tra via Cadamosto e viale Milano (proprietà Quaini Laura). La proposta prevede la realizzazione di una nuova media struttura e di un edificio direzionale con la contestuale ridefinizione dell'intersezione stradale da semaforizzata a rotatoria.

I contenuti della proposta dovranno essere valutati nel merito sotto il profilo urbanistico-edilizio-viabilistico.

10. Questione particolarmente delicata, in quanto coinvolge molteplici aspetti (urbanistici, finanziari, tributari, patrimoniali e di lavoro pubblico), riguarda il rapporto con la partecipata ASTEM in relazione alle aree ad essa cedute alla fine del 2008. Si tratta di aree che ASTEM ha cercato di alienare, ma che ad oggi le restano ancora a patrimonio a causa dell'alto valore attribuito

all'area all'atto del conferimento di essa da parte del Comune. La questione dovrà essere oggetto di approfondimenti di ordine giuridico contabile ulteriori rispetto a quelli già svolti.

11. Agli atti del SUAP è in giacenza una richiesta di restituzione oneri presentata da UNA HOTEL con riferimento ad un vecchio intervento edilizio oggetto di permesso di costruire in variante urbanistica con procedura di SUAP. Con il PGT l'ambito di proprietà è stato oggetto di trasformazione urbanistica con cambio di tessuto.

Il Titolare del permesso di costruire ha pagato gli oneri, ma la crisi economica non ha consentito l'esecuzione dell'intervento. Occorrerà perciò valutare sotto il profilo tecnico giuridico gli atti anche in ragione degli effetti economici che tale situazione produce sul bilancio comunale, avendo l'amministrazione riscosso € 410.000, quale costo di costruzione, la cui restituzione può generare criticità di Bilancio.

12. Nel corso della legislatura dovrà anche valutarsi la necessità di un adeguamento del documento di piano che rappresenta il documento di indirizzo politico del PGT. La scelta dovrà ovviamente essere inserita in una procedura di variante generale del PGT.

Si tratta di un procedimento sicuramente articolato che dalla fase di avvio alla conclusione impegnerà l'amministrazione come minimo per due/tre anni.

SPORTELLLO UNICO EDILIZIA (SUE)

Nel corso della legislatura dovrà essere predisposto ed approvato dal Consiglio un nuovo Regolamento Edilizio.

Dovrà anche provvedersi alla nomina della nuova Commissione per il Paesaggio in quanto quella attuale potrà restare in carica fino ad aprile 2018 e comunque sino a nuova determinazione della Giunta Comunale.

SERVIZIO ECOLOGIA, PAES, IGIENE URBANA

Igiene urbana

L'attività è gestita da Comune e Linea Gestioni Srl, affidataria del servizio.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 9 del 02.02.2017 è stato assunto atto di indirizzo finalizzato ad aggiornare lo schema del contratto di servizio di igiene urbana con SOGIR e con determinazioni dirigenziali n. 46 e 47 del 02.02.2017 si è provveduto all'aggiornamento modifica dello schema di contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 10.12.2015. Il contratto con la Società non è stato ancora stipulato. Nel frattempo, l'intervenuta emanazione del DLGS 175/2016 impone l'obbligo di verificare la sussistenza dei presupposti per il mantenimento della società affidataria nell'ambito dei provvedimenti di razionalizzazione delle società partecipate. Di conseguenza dovranno essere assunte decisioni ispirate ai principi di economicità, di efficacia, di efficienza e di legalità in merito alle modalità di gestione del servizio di igiene urbana. Il contratto con Linea Gestioni, per previsioni legislative, potrà proseguire solo fino al 31.12.2018 (salvo modifiche normative).

Oltre che assumere decisioni in merito alle modalità di gestione del servizio si ritiene che occorre acquisire un idoneo piano industriale (organizzativo ed economico-finanziario) che progetti l'organizzazione del servizio pubblico con modalità innovative e nel contempo di contenimento dei costi e di massimizzazione dei benefici. E' di fondamentale rilevanza che comunque il servizio sia controllato adeguatamente da funzionari referenti dell'ente o da un direttore di esecuzione, in base alle diverse modalità di gestione, (in house providing o in concessione/appalto,) affinché sia adeguatamente controllato il flusso dei rifiuti ed il costo del servizio e sia garantita soddisfazione dell'utenza.

Manutenzione delle aree verdi

Il contratto con Astem per la manutenzione delle aree verdi ha un PEF che va rivisto.

La revisione è necessaria perché trattandosi di un vecchio contratto di servizio, è necessario adeguare i costi all'incremento delle aree verdi negli anni entrate nel patrimonio o alla realizzazione di nuove strade o opere di difesa idraulica.

AUTOPARCO

Alla data di insediamento del Sindaco era in corso di redazione il capitolato tecnico per la gestione del servizio di trasporto scolastico ed assistenziale.

A breve si procederà alla pubblicazione del bando di gara che sarà finalizzato ad individuare il contraente per il periodo 2018-2020. Nel frattempo si è provveduto a prorogare al 31.12.2017 il servizio con il precedente gestore.

Legata all'autoparco resta ancora aperta la questione della presunta frode sui carburanti che ha coinvolto anche personale comunale.

A seguito di verifiche controlli approfonditi, eseguiti da una commissione costituita da personale interno, è ora necessario definire le conseguenti azioni nei confronti dei soggetti coinvolti.

Nei confronti di due dipendenti comunali in servizio presso il reparto segnaletica è stato avviato un procedimento disciplinare a seguito del loro coinvolgimento nel procedimento penale attivato nei confronti del gestore del distributore carburanti responsabile della frode.

SERVIZIO VIABILITÀ E PARCHEGGI:

Si rileva la necessità che il comune sia dotato di un regolamento comunale dei permessi di sosta e di transito nelle aree assoggettate a ZTL a garanzia dell'imparzialità e del perseguimento dell'interesse pubblico. Si dovrà verificare anche la relativa pianificazione e le modalità degli affidamenti in concessione dei parchimetri.

CRITICITÀ CONSEGUENTI AL PASSAGGIO ALLA CONTABILITÀ ARMONIZZATA.

Gestione della spesa

E' diventato molto più complesso il controllo del finanziamento degli investimenti: un unico Q.E. può avere più forme di finanziamento e diversi capitoli collegati al piano dei conti, ma non solo, ognuna di queste voci può transitare nel tempo (essendo di norma gli investimenti pluriennali) da fpv ad avanzo in parte vincolato ed in parte destinato ad investimenti ed applicato peraltro in anni diversi (come sta avvenendo per il sottopasso).

Prima della riforma un impegno assunto con determina avente copertura rimaneva a residuo sino al pagamento ovvero riduzione/eliminazione.

Ora, per ogni previsione di spesa riguardante investimenti bisogna predisporre:

- cronoprogramma in sede di bilancio con imputazione a diversi esercizi ed eventuali variazioni in corso d'anno
- eventuali variazioni nelle fonti di finanziamento a seconda della priorità dei lavori che si possono modificare in corso d'anno in seguito ad eventi imprevisti ed imprevedibili;
- previsioni di esigibilità variabili in funzione di possibili varianti in corso d'opera, sospensione lavori etc...;
- verifiche continue sulle previsioni di incassi e pagamenti stando peraltro attenti a non andare in negativo (elementi che di fatto non coincidono con l'esigibilità);
- considerare l'impatto sul pareggio di bilancio a seconda delle modalità di finanziamento (avanzo, mutui, mezzi propri);
- variazioni nel costo di un'opera se, come accade quest'anno, a seconda dell'esigibilità della spesa

aumenta il costo a causa dell'IVA.

Le operazioni di variazione dei quadri economici e le rendicontazioni finali non possono prescindere dal coinvolgimento dei singoli RUP che hanno una formazione di tipo prevalentemente tecnico/amministrativo con difficoltà di adeguarsi ai nuovi meccanismi contabili/finanziari legati all'armonizzata.

La liquidazione informatica delle fatture non può continuare con la metodologia ad oggi in essere: liquidare una fattura comporta (salvo imprevisti) un tempo medio di circa un quarto d'ora. Il sistema deve essere assolutamente rivisto. Un centro di spesa importante come il Settore tecnico non può avere i RUP impegnati per tutto questo tempo in tali procedure.

Vero che ogni settore deve svolgere funzioni simili, ma è innegabile che al settore tecnico, cui competono il 95% delle spese per investimenti e che è un importante centro di costo, l'aumento del carico di lavoro, a personale invariato, è notevolmente aumentato.

Gestione delle entrate

In questo caso le criticità sono legate a:

- previsione di quali somme arriveranno e da chi (perché diverso è il piano dei conti a seconda ad esempio di chi eroga un contributo);
- esigibilità delle entrate;
- previsione ed aggiornamento delle somme di dubbia esigibilità al fine di stimare il fondo crediti dubbi;
- previsione di incassi sulla base della quale peraltro cercare di programmare i pagamenti per non creare sofferenze di cassa.

Anche in questo caso, vero che ogni settore deve farlo, ma è innegabile che per alcuni settori che gestiscono incassi di particolare rilievo (quali affitti e contributi per investimenti) un errore può far saltare gli equilibri di competenza e/o di cassa.

Di fatto, con il passaggio all'armonizzata molte delle incombenze contabili sono passate agli altri settori ed il tecnico (a personale invariato) è forse quello che ha più risentito di tale nuovo carico di lavoro.

Per risolvere le criticità degli investimenti, che sono le più articolate sarebbe necessaria la figura di un funzionario contabile che possa seguire tali tematiche.

CRITICITÀ LEGATE AL PERSONALE

I prossimi pensionamenti di breve periodo riguarderanno due amministrativi (uno al patrimonio ed uno al SUE). Tali figure dovranno essere necessariamente sostituite in quanto in servizio presso servizi già sottodimensionati (Patrimonio e SUE).

Il personale del servizio patrimonio (servizio oggi con organico inadeguato) deve essere necessariamente integrato e il dipendente che andrà in pensione dovrà essere sostituito.

L'attribuzione di una nuova PO cui possano essere assegnati il presidio dei servizi patrimonio, manutenzioni e lavori pubblici è indispensabile.

Il funzionario contabile, di cui si è parlato poco sopra, potrà seguire anche le tematiche di "patrimonializzazione" degli investimenti al fine di poter contare su un uno stato patrimoniale immobiliare costantemente aggiornato in funzione degli interventi di investimento.

Deve essere prevista la sostituzione della figura amministrativa del SUE che andrà in pensione. Il numero di accesso agli atti dello sportello è aumentato in modo vertiginoso in questi ultimi tre anni.

Per quanto riguarda il personale in servizio presso il SUAP, è stata inoltrata una richiesta di mobilità interna da parte di un componente (gradita anche al responsabile dello sportello) che, se possibile a saldo zero per il settore (scambio con altra unità di pari livello o categoria immediatamente inferiore proveniente da altro settore) potrebbe risolvere due esigenze.

Per le esigenze dell'unità operativa della polizia locale, si rimanda alla specifica relazione predisposta dal Vice Comandante ed allegata alla presente.

Vista l'adesione all'Agenzia del TPL, un consiglio che mi sento di formulare, è quello di valutare la possibilità di assunzione di un tecnico esperto del trasporto anche alla luce della volontà espressa dall'Assessore delegato di procedere con un aggiornamento del PUM.

Anche il servizio Ambiente necessita di potenziamento di personale al fine di garantire adeguata direzione, vigilanza e controllo del servizio rifiuti indipendentemente dalla sua modalità di gestione a garanzia della qualità del servizio pubblico.

Criticità legate al sistema informatico Sfera (protocollo e gestione flussi informatici determinazioni, deliberazioni, ordinanze)

Ritengo debba essere presa in seria considerazione l'opportunità di rivedere la scelta di tale sistema di gestione del flusso documentale. La lentezza del sistema è il principale elemento che ritengo debba essere considerato in fase di rivalutazione.

In aggiunta, la ridotta flessibilità (che sicuramente costituirà un elemento di sicurezza) comporta, a volte, tempi d'attesa imbarazzanti quanto eccessivamente articolati per il perfezionamento dei provvedimenti.

UNITÀ ORGANIZZATIVA POLIZIA LOCALE

POLIZIA LOCALE

Il Comando ha una sede principale in via Cadamosto n. 13 e un piccolo ufficio (senza servizi igienici) in piazza Broletto utilizzato come "appoggio" per gli operatori addetti al controllo del mercato.

Il personale del Corpo è attualmente così suddiviso:

- n. 1 Funzionario Vice-Comandante;
- n. 5 Ufficiali, dei quali uno a Comando al 40% dell'orario mensile presso il Comune di San Martino fino al 2019;
- n. 23 agenti (di cui uno andrà in pensione entro il corrente anno).

L'orario di copertura del servizio è:

- ✓ nei giorni feriali dalle 7,30 alle 19,30 con un turno "a scavalco" dalle 13,00 alle 19,00; il giovedì/venerdì/sabato vi è un turno dalle 17,45 alle 23,45.
Vi è un ulteriore turno dalle 17,45 alle 23,45 a rotazione il martedì o il mercoledì;
- ✓ nei giorni festivi dalle 7,30 alle 19,30;
- ✓ negli orari di copertura del servizio è sempre presente un operatore in centrale operativa.

Per una migliore operatività è auspicabile lo spostamento della Centrale operativa al primo piano del Comando, e per una più idonea localizzazione logistica, il contestuale trasferimento dell'ufficio infortunistica dal primo piano al piano terra (favorendo così l'accessibilità del pubblico, non essendo attivo l'ascensore).

Anche la sala d'attesa all'ingresso deve essere adeguata all'afflusso di pubblico registrato negli ultimi tempi.

L'ufficio verbali ubicato in via Cadamosto, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì con orario 8,00-13,00 (prolungato alle 17,00 il mercoledì per la giornata del cittadino), con esclusione dei giorni festivi. L'attività di spedizione dei verbali è supportata da un'azienda esterna cui è stato affidato il servizio di postalizzazione (in scadenza).

Il Comando ha in dotazione otto autovetture due motoveicoli e tre velocipedi; attualmente sono in

corso procedure di affidamento per l'acquisto di n. 3 (tre) autoveicoli.

Altre dotazioni sono: un etilometro (è in corso la procedura per l'acquisto di un secondo apparecchio), il Telelaser, il Velomatic, due precursori per il controllo alcolimetrico, uno "Scout" utilizzato per il controllo delle assicurazioni e revisioni, il Police Controller per il controllo dell'autotrasporto (cronotachigrafo).

Stante il ridotto numero di operatori chiamati a far fronte a sempre maggiori impegni e formalità, è indispensabile procedere a facilitare il più possibile l'attività, informatizzando (con l'acquisto/noleggio di idonei programmi) le procedure attinenti l'attività di Polizia Giudiziaria e di Polizia Stradale, e dotando di palmari/tablet gli operatori che prestano servizio all'esterno.

Contestualmente sarebbe importante poter avere una maggiore disponibilità di risorse economiche per una formazione specifica degli operatori nelle materie di competenza.

Per quanto attiene l'attività svolta all'esterno, la Polizia Locale è principalmente impegnata nel servizio di polizia stradale, con controllo delle violazioni alle norme del Codice della Strada e rilievo di incidenti stradali.

Il numero ridotto di operatori consente altre attività in maniera non continuativa (controlli commercio, edilizia, ...)

Il Comune è dotato di un sistema di videosorveglianza e di telecamere per il controllo degli accessi sulle principali direttrici del territorio; le centrali per la visualizzazione delle immagini sono situate presso il Comando di Polizia Locale, la Questura e il Comando provinciale dei Carabinieri.

Il Comune è dotato inoltre di un sistema per il controllo automatico degli accessi alla Zona a traffico limitato.

Si ritiene che il Corpo di Polizia Locale debba essere potenziato con maggiori unità di personale, con l'assunzione di un Dirigente Comandante da assumersi ex art. 110 c.1 del Tuel e con specifiche ulteriori dotazioni di attrezzature anche innovative, affinché siano eseguite tutte le attività richieste dal Decreto legge n. 14/2017 conv. In L. n. 48/2017. E' obiettivo dell'amministrazione superare infatti le criticità che si riscontrano da tempo nell'ambito della Sicurezza Pubblica e realizzare politiche di sicurezza integrata.

I nuovi poteri di ordinanza conferiti al Sindaco con la nuova formulazione degli articoli 50 e 54 del Dlgs 267/2000 saranno fortemente orientati al contrasto di illeciti ed all'attuazione del Daspo Urbano. Il Corpo di Polizia Locale costituisce a tal fine il braccio operativo per l'attuazione delle nuove norme e ad esso si richiederà che sia all'altezza del compito che i cittadini di Lodi attendono anche in base alle nuove disposizioni.

MOBILITÀ

Il personale addetto è attualmente un collaboratore amministrativo.

Il contratto con l'azienda Line Spa Servizi per la mobilità, per l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale è stato prorogato fino al 30.09.2017. Nel frattempo in data 01.08.2017 il contratto di servizio è stato trasferito, come previsto dalla normativa vigente, all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

Sarà nei prossimi anni di fondamentale importanza, nell'interesse dei cittadini di Lodi e degli utenti del servizio che il comune partecipi, in seno alla nuova agenzia ed in modo adeguato, alla definizione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenze alla definizione del sistema tariffario di bacino, nonché allo sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico e forme complementari di mobilità sostenibile.

Allo stato attuale sono state pianificate le scadenze per la redazione del programma di bacino necessario per il riaffidamento dei servizi.

L'Agenzia ha costituito perciò il Comitato tecnico, organo di consultazione a supporto del Consiglio di Amministrazione e del Direttore in materia di pianificazione, programmazione e attuazione del TPL, di cui deve far parte anche il dirigente competente o suo delegato del Comune di Lodi.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE

110131091910131101

COMUNE DI

Lodi

PROVINCIA DI

LODI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n. del

SI NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	SI	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	SI	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	SI	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	SI	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol.	50050	SI	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	SI	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuol con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	SI	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	SI	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	SI	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuol con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	SI	NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuol

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

☐ SI

☒ NO

codice 50110

Lodi	16	05	2016
LUOGO	DATA		

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Barbara Rampini

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Bilancio di previsione approvato alla data del 21/04/2017.

Politica tributaria locale

IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	0,6% solo per A/1 –
Detrazione abitazione	€. 200,00
Altri immobili	10,50
Fabbricati rurali e strumentali (solo	=

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale	2016
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	€. 15.000,00
Differenziazione aliquote	SI

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui Rifiuti	2016
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio	€. 168,16

Sintesi dei dati finanziari del bilancio di previsione 2017/2019 dell'ente

Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato dal Commissario Straordinario in data 21/04/2017, con deliberazione n. 58.

Di seguito vengono riportati i principali quadri riepilogativi del bilancio approvato con il citato atto, precisando che l'intero documento è consultabile sul sito internet dell'ente – sezione amministrazione trasparente.



Comune di Lodi

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.159.256,87	679.774,12	582.626,00	582.926,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	9.551.795,86	4.624.642,84	1.379.025,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	4.099.940,29	61.000,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2017		previsioni di cassa	0,00	8.323.144,17		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.611.764,31	previsione di competenza	28.418.455,00	27.133.927,00	27.082.927,00	26.624.527,00
			previsione di cassa	25.759.092,34	27.483.886,55		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.055.648,88	previsione di competenza	3.726.742,00	2.409.618,00	1.591.417,00	1.268.662,00
			previsione di cassa	3.876.177,06	3.131.152,62		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	19.239.215,65	previsione di competenza	14.130.401,00	11.993.666,00	11.218.868,00	11.098.626,00
			previsione di cassa	15.216.982,67	16.784.382,26		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.435.693,45	previsione di competenza	7.177.326,00	5.076.083,37	3.379.000,00	3.765.035,00
			previsione di cassa	7.799.679,46	5.737.359,95		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	9.959.521,00	previsione di competenza	2.425.000,00	475.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.610.000,04	4.200.000,00		
60000 Titolo 6	Accessioni prestiti	2.425.000,00	previsione di competenza	2.425.000,00	475.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.011.492,00	2.475.000,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	19.000.000,09	19.000.000,30	19.000.000,00	19.000.000,00
			previsione di cassa	6.000.000,00	2.000.000,00		
80000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	719.866,53	previsione di competenza	62.633.550,00	19.235.000,00	16.162.000,00	16.075.000,00
			previsione di cassa	33.802.036,55	16.954.866,53		
TOTALE TITOLI		47.446.760,02	previsione di competenza	131.135.474,09	84.890.194,37	80.445.112,00	80.029.052,00
			previsione di cassa	85.074.450,44	62.766.668,11		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		47.446.760,02	previsione di competenza	142.936.467,04	89.155.011,33	82.397.663,00	80.612.678,00
			previsione di cassa	95.074.450,44	91.089.812,28		



Comune di Lodi

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017		
					PREVISIONE ANNO 2017	PREVISIONE DELL'ANNO 2018	PREVISIONE DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	12.525.029,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47.098.925,30 0,00 50.715.977,41	42.009.118,12 5.719.319,33 582.826,00 51.196.590,47	40.503.202,00 0,00 582.826,00	39.749.793,00 0,00 451.085,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.094.859,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.380.223,99 0,00 12.037.314,45	9.320.357,21 5.340.326,21 1.370.025,00 13.730.221,89	4.202.371,00 0,00 0,00	3.240.977,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.514.538,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.560.000,00 0,00 995.000,00	475.000,00 0,00 0,00 2.989.538,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	506.252,00 0,00 506.252,00	516.105,00 0,00 0,00 516.105,00	510.390,00 0,00 0,00	546.908,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 0,00 5.000.000,00	19.000.000,00 0,00 0,00 2.000.000,00	19.000.000,00 0,00 0,00	19.000.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.940.487,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	62.833.550,00 0,00 35.271.793,61	16.235.000,00 50.000,00 0,00 20.179.487,27	16.182.000,00 0,00 0,00	19.075.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		23.074.913,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	139.375.951,29 11.109.645,54 1.852.851,00 50.607.943,63	80.155.611,33 0,00 582.826,00 50.607.943,63	82.397.963,00 0,00 582.826,00	80.612.678,00 0,00 451.085,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		23.074.913,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	139.375.951,29 11.109.645,54 1.852.851,00 50.607.943,63	80.155.611,33 0,00 582.826,00 50.607.943,63	82.397.963,00 0,00 582.826,00	80.612.678,00 0,00 451.085,00



Comune di Lodi

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio esercizio		8.323.144,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		679.774,12	582.826,00	582.826,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		41.537.111,00 0,00	39.893.112,00 0,00	39.189.817,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		42.809.118,12 582.826,00 2.360.000,00	40.503.202,00 582.826,00 2.800.000,00	39.749.793,00 451.085,00 3.120.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		516.106,00 0,00 0,00	510.390,00 0,00 0,00	546.908,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-908.339,00	-537.654,00	-524.058,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.640.000,00 40.000,00	1.270.000,00 0,00	1.270.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		731.661,00	732.346,00	745.942,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento	(+)		51.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.624.642,84	1.370.025,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.028.083,37	3.370.000,00	3.765.035,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.640.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		475.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		731.661,00	732.346,00	745.942,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		9.320.387,21 1.370.025,00	4.202.371,00 0,00	3.240.977,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		475.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		475.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Sintesi rendiconto esercizio finanziario 2016
(ultimo rendiconto approvato)

Il rendiconto dell'esercizio 2016 è stato approvato dal Commissario Straordinario n. 86 in data 12/06/2017.

Di seguito vengono riportati i principali quadri riepilogativi del rendiconto precisando che il conto di bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale e la relazione illustrativa, sono consultabili sul sito internet dell'Ente – sezione trasparenza.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				9.626.093,83
RISCOSSIONI	(+)	17.353.465,08	40.624.342,81	57.977.807,89
PAGAMENTI	(-)	19.684.521,94	39.596.235,61	59.280.757,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.323.144,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.323.144,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.416.756,87	22.879.187,32	47.295.944,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.420.198,63	19.654.715,32	23.074.913,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			679.774,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.624.642,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			27.239.757,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			20.500.618,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			88.407,00
Fondo contenzioso			363.799,00
Altri accantonamenti			378.132,19
Totale parte accantonata B)			21.330.957,13
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			556.016,11
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.264.587,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			86.402,64
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			1.907.005,76
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli Investimenti D)			2.617.572,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.384.222,56



Comune di Lodi

Esercizio 2016

1 di 1

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.089.940,29	9.626.093,83	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.156.256,87				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.551.795,88				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.206.294,13	27.217.701,40	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	39.096.460,76 679.774,12	42.412.578,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.762.526,42	3.087.852,99			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.240.350,54	13.718.342,47			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.631.008,38	2.590.468,30	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.275.593,22 4.624.642,84	6.952.514,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.425.000,00	1.750.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2.559.307,00 0,00	44.769,00
Totale entrate finali.....	52.265.179,47	48.764.385,16	Totale spese finali.....	55.235.767,94	49.409.861,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.425.000,00	151.491,75	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)	506.249,29 0,00	506.249,29
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.813.350,66	9.061.950,98	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.813.350,66	9.364.646,80
Totale entrate dell'esercizio	63.503.530,13	57.977.607,89	Totale spese dell'esercizio	64.555.367,89	59.280.757,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	75.303.523,17	67.603.901,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	64.555.367,89	59.280.757,55
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	10.748.155,28	8.323.144,17
TOTALE A PAREGGIO	75.303.523,17	67.603.901,72	TOTALE A PAREGGIO	75.303.523,17	67.603.901,72



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.626.093,83
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.158.256,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	45.209.171,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	39.096.460,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	679.774,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	361.100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	506.249,29 142.945,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		5.723.843,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	538.020,80 137.155,04
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	711.679,57 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.472,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O = G+H+I-L+M		6.673.071,88



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.551.919,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.551.795,88
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.481.008,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	711.679,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.425.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.472,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.275.583,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.624.642,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	134.307,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	361.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.075.083,40



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	2.425.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	2.425.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		10.748.155,28
Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		6.673.071,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	538.020,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti plurienn.		6.135.051,08

Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'1/1/2017 ammonta a € 8.323.144,17.

Il fondo di cassa al 26/6/2017, come da verifica di cassa straordinaria ex art. 224 D.Lgs. n. 267/2000 di cui al verbale 13.7.2017, ammonta a € 5.906.902,55 di cui:

FONDI VINCOLATI	2.921.050,07
FONDI NON VINCOLATI	2.985.852,48
TOTALE	5.906.902,55

Utilizzo avanzo amministrazione

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	51.948,76			180.000,00	231.948,76
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	-
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti				137.155,04	137.155,04
Spesa in c/capitale	1.341.919,49	300.000,00		2.078.917,00	3.720.836,49
altro			-	-	-
Totale avanzo utilizzato	1.393.868,25	300.000,00	-	2.396.072,04	4.089.940,29

Quanto poi all'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016:

-In sede di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, è stato applicato l'importo di euro 51.000,00 di avanzo vincolato presunto per sanzioni violazioni del codice della strada;
-Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 87 del 12/06/2017 si è provveduto ad applicare al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019, esercizio 2017, una quota pari a €. 257.067,17 dell'avanzo di amministrazione, derivante per € 144.703,21 dall'avanzo vincolato (sia a parte corrente che ad investimenti) per € 100.000,00 dalla parte destinata agli investimenti e per €. 12.363,96 dalla parte accantonata e destinato a spese correnti;

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	209.823,84	251.723,88	326.607,95	485.437,35	1.759.715,91	7.535.085,86	10.568.394,79
di cui Tarsu/tari	209.823,84	251.723,88	326.607,95	485.437,35	1.303.123,00	1.583.693,00	4.160.409,02
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.205,79	86.205,79
Titolo 2	6.987,61	8.854,88	8.689,34	33.347,78	82.631,60	912.951,55	1.053.462,76
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.311,02	411.311,02
di cui trasf. Regione	0,00	7.827,37	0,00	0,00	27.777,60	303.498,26	339.103,23
Titolo 3	37.560,83	1.724.249,63	807.902,45	3.747.061,96	5.299.802,91	7.517.425,88	19.134.003,66
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	21.803,32	355.472,83	148.916,65	274.654,13	628.703,92	2.208.641,01	3.638.191,86
di cui sanzioni CdS	0,00	817.226,49	0,00	2.334.732,88	3.456.498,58	2.409.145,32	9.017.603,27
Tot. Parte corrente	254.372,28	1.984.828,39	1.143.199,74	4.265.847,09	7.142.150,42	15.965.463,29	30.755.861,21
Titolo 4	244.601,17	23.000,00	148.524,92	83.982,11	981.511,18	1.955.056,07	3.436.675,45
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	58.520,37	0,00	148.524,92	52.982,11	0,00	0,00	260.027,40
Titolo 5	7.533.521,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.425.000,00	9.958.521,00
Tot. Parte capitale	7.778.122,17	23.000,00	148.524,92	83.982,11	981.511,18	4.380.056,07	13.395.196,45
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.425.000,00	2.425.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	240.689,10	12.058,70	50,00	135.349,91	223.070,86	108.667,96	719.886,53
Totale Attivi	8.273.183,55	2.019.887,09	1.291.774,66	4.485.179,11	8.346.732,46	22.879.187,32	47.295.944,19
PASSIVI							
Titolo 1	17.855,00	0,00	40.359,09	271.083,83	796.872,66	11.398.858,42	12.525.029,00
Titolo 2	223.533,75	0,00	33.613,50	573.482,89	321.399,61	4.942.829,93	6.094.859,68
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.514.538,00	2.514.538,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	538.065,14	60.248,08	121.042,72	141.528,11	281.114,25	798.488,97	1.940.487,27
Totale Passivi	779.453,89	60.248,08	195.015,31	986.094,83	1.399.386,52	19.654.715,32	23.074.913,95

Pareggio di bilancio

L'Ente è soggetto al vincolo di pareggio di bilancio e nell'anno precedente all'insediamento vi è risultato adempiente.

Indebitamento

Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31/12/2016.

Anno	2016
Residuo debito (+)	13.447.650,78
Nuovi prestiti (+)	2.425.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-363.305,00
Estinzioni anticipate (-)	-142.944,29
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00
Totale fine anno	15.366.401,49
Nr. Abitanti al 31/12	45.212,00
Debito medio per abitante	339,87

Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,47%	1,33%	2,18%	2,24%	2,22%

Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Come da delibera del Commissario Straordinario n. 60 del 29/12/2016

- IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 18.755.343,88
- IMPORTO CONCESSO: € 18.755.343,88

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel 2017.

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2016, non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	721.623,91	696.169,08	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	721.623,91	696.169,08		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	48.092.937,25	45.268.968,72		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	2.513.960,41			
1.9	Altri beni demaniali	45.578.976,84	45.268.968,72		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	59.375.865,37	1.717.645,43		
2.1	Terreni	-	-	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	52.169.239,77	49.454.949,96		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	-	-	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	21.035,48	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.413,44	-		
2.7	Mobili e arredi	-	-		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	7.166.176,68	7.962.418,53		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.314.290,69	14.358.204,31	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	121.783.093,31	118.762.186,95		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	34.508.958,27	34.543.550,31	BI111	BI111
a	imprese controllate	28.041.736,88	28.041.736,88	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	6.421.761,07	6.421.761,07	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	45.460,32	80.052,36		
2	Crediti verso	9.283.521,00	9.283.521,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate	9.283.521,00	9.283.521,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti		-	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	17.454.442,12	17.454.442,12	BI113	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	61.246.921,39	61.281.513,43		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	183.751.638,61	180.739.869,46	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	-	19.969,82	CI	CI
	Totale rimanenze	-	19.969,82		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	9.226.842,07	10.437.914,84		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	9.226.842,07	10.437.914,84		
	c Crediti da Fondi perequativi	-			
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	3.262.426,71	2.986.731,97		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.814.637,78	2.696.960,37		
	b Imprese controllate			CII2	CII2
	c Imprese partecipate	-		CII3	CII3
	d verso altri soggetti	1.447.788,93	289.771,60		
	3 Verso clienti ed utenti	11.923.478,58	-	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	7.807.965,03	13.709.300,96	CII5	CII5
	a verso l'erario	3.873,60	1,65		
	b per attività svolta per c/terzi	964.613,25	519.412,19		
	c altri	6.839.478,18	-		
	Totale crediti	32.220.712,39	27.653.361,61		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	-	-		
	a Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	272.383,94	151.491,75	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	9.626.093,83	10.861.198,15	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	9.898.477,77	11.012.689,90		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	42.119.190,16	38.666.051,51		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	225.870.828,77	219.425.890,79	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2015	2014	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	27.711.135,47	27.344.075,15		
2	Proventi da fondi perequativi	2.903,80	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.678.000,73	6.236.745,89		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.631.712,48	6.236.745,89		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	46.288,25	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.538.586,31	5.461.768,46	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.050.906,98	2.017.972,92		
b	Ricavi della vendita di beni	60.426,59	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.427.252,74	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.703.495,47	4.121.749,53	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		44.634.121,78	45.182.311,95		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	473.686,19	424.642,12	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	24.045.197,41	22.180.688,08	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	255.357,29	477.986,02	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.653.896,54	4.486.139,74		
a	Trasferimenti correnti	3.840.680,28	4.486.139,74		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	813.216,26	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	9.265.727,00	9.098.561,18	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.239.612,02	4.821.489,36		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	6.363,71	229.625,84	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.835.579,27	1.491.863,52	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.397.669,04	3.100.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	7.933,78	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.191.199,22	98.261,45	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		43.124.675,67	41.579.834,17		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.509.446,11	3.602.477,78	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	595.476,49	1.669.472,31	C15	C15
a	da società controllate	595.476,49	-		
b	da società partecipate	-	1.669.472,31		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	50.413,24	96.609,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		645.889,73	1.766.081,31		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	657.931,29	681.679,20	C17	C17
a	Interessi passivi	657.931,29	681.679,20		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		657.931,29	681.679,20		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 12.041,56	1.084.402,11	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	1.474.609,45	4.866.705,09		
a	Proventi da permessi di costruire	1.194.567,32	800.154,20	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	233.996,31		
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	280.042,13	3.832.554,58		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		1.474.609,45	4.866.705,09		
25	Oneri straordinari	1.891.342,59	837.049,48		
a	Trasferimenti in conto capitale	218.792,88	238.242,88	E21	E21
b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.672.549,71	111.618,32		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	487.188,28		E21d
Totale oneri straordinari		1.891.342,59	837.049,48		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		- 416.733,14	4.029.655,61	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.080.671,41	8.716.535,50	-	-
26	Imposte (*)	618.252,02	493.429,25	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	462.419,38	8.223.106,25	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	2014
I II a b c III	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	140.041.308,29	-
	Riserve	51.812.048,03	41.831.694,30
	da risultato economico di esercizi precedenti	6.925.956,71	
	da capitale	26.023.552,61	25.482.744,35
	da permessi di costruire	18.862.538,71	16.348.949,95
	Risultato economico dell'esercizio	462.419,38	148.494.040,38
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		192.315.775,71	190.325.734,68
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	13.296.159,01	13.956.318,87
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	109.043,33	
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	13.187.115,68	13.956.318,87
2	Debiti verso fornitori	16.224.114,29	6.723.057,61
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi		57.879,80
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		57.879,80
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti		
5	Altri debiti	2.538.126,41	8.362.899,83
a	tributari	46.342,80	
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	2.491.783,61	1.728.532,75
d	altri		6.634.367,08
TOTALE DEBITI (D)		32.058.399,71	29.100.156,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I II 1 a b 2 3	Ratei passivi		
	Risconti passivi	1.496.653,35	-
	Contributi agli investimenti	1.496.653,35	
	da altre amministrazioni pubbliche	-	
	da altri soggetti	1.496.653,35	
	Concessioni pluriennali		
	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.496.653,35	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		225.870.828,77	219.425.890,79
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		5.029.868,52	6.634.367,08
2) beni di terzi in uso			
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2016, ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, i Dirigenti dei settori di competenza, con comunicazione agli atti dell'Ufficio Ragioneria e allegate alla deliberazione n. 76 dell'01/06/2017, hanno dichiarato la seguente situazione:

- Settore I: sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere (si è venuti a conoscenza in data 02/05/2017 di debiti fuori bilancio per euro 28.566,28 per spese di giudizio, nonché di euro 7.290,00 per spese di C.T.U.);
- Settore III: sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere (si è venuti a conoscenza nell'anno 2017 di una fattura relativa al Servizio Economato di euro 1.322,99-IVA compresa- oggetto di contestazione);
- Settore IV: sussistono debiti fuori bilancio per euro 659,44 per il pagamento SIAE per iniziative culturali ed eventi realizzati nelle annualità 2014 e 2015 e per euro 2.482,46, in relazione al riconoscimento di interessi su fatture in corso di verifica;
- Settore V: sussistono debiti fuori bilancio per euro 118.330,62 per pagamento di fatture relative al progetto Home Care Premium;
- Settore VI: sussistenza di debiti fuori bilancio per euro 3.700,00 oltre IVA per lavori eseguiti da ASTEM s.p.a. presso i magazzini comunali di euro e di 4.500,00 oltre IVA per lavori di rifacimento linea distribuzione dell'impianto di riscaldamento presso la scuola Cazzulani.

A seguito dell'insediamento, al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra si è provveduto come segue:

- **Settore I:** riconosciuto con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 31/7/2017;
- **Settore III:** qualora la contestazione porti a un debito per l'ente, la somma è prevista tra gli stanziamenti del bilancio 2017/2019;
- **Settore IV:** i debiti emersi in sede di rendiconto sono stati oggetto di provvedimento di riconoscimento del Commissario straordinario n. 110 del 23/06/2017 e finanziati, mentre è ancora in corso di verifica il debito per interessi passivi richiesti;
- **Settore V:** i debiti emersi in sede di rendiconto sono stati oggetto di provvedimento di riconoscimento del Commissario straordinario n. 111 del 23/06/2017 e finanziati;
- **Settore VI:** relativamente ai debiti emersi in sede di rendiconto e un debito emerso successivamente, per un totale di € 17.784,18, trovano copertura negli stanziamenti di bilancio 2017, tenuto conto anche delle variazioni previste con variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 in data 31/7/2017, e che sono in fase di istruttoria ai fini dell'adozione del provvedimento di riconoscimento;

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Lodi la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Li 25.09.2017

IL SINDACO

Dott.ssa Sara Casanova

